



PAVONI

Costruttori dal 1950

L'impegno di Pavoni
per un futuro **sicuro,**
sostenibile, efficiente.

**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2023**



Report di Sostenibilità 2023

Pavoni S.p.A.

P.IVA 01581690987

Sede legale

Via Don A. Questa, 16 \ 25079 Vobarno (BS)

Sede di Roma

Via del Serafico, 200 \ 00142 Roma (RM)

Contatti

tel: +39 0365 599015

mail: info@pavonispa.com

www.pavonispa.com





Indice

00	Pavoni S.p.A. – Highlights 2023.....6
	Lettera agli stakeholder8
01	Pavoni: una storia che ha radici lontane10
	Il contesto di riferimento11
	La nostra identità, i nostri valori13
	Il nostro modello di business15
02	Approccio responsabile e sostenibile: la priorità di Pavoni18
	L'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali19
	Analisi di materialità e stakeholder engagement20
	I temi materiali20
	Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder22
	Sistemi di gestione e certificazioni.....29
	I riconoscimenti ottenuti.....31
03	Governance e struttura organizzativa32
	Il nostro modello di Governance33
	Adesione ad Associazioni35
	Performance economiche36
	Etica e integrità di business39
	Lotta alla corruzione42
	Tutela della privacy e sicurezza dei dati.....44
	Ricerca e Innovazione: il progetto CDW Circle46
	Valorizzazione e riutilizzo dei rifiuti da demolizione per la filiera delle costruzioni.....46
	I nostri clienti: una relazione basata su qualità, sicurezza e innovazione48
	Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione50

04	Le nostre persone, risorse preziose54
	Sviluppo e valorizzazione del capitale umano.....55
	La struttura dell'organico.....57
	Diversità, inclusione e pari opportunità59
	Promozione e cura del benessere dei dipendenti.....61
	Selezione, retention e turnover del personale.....63
	Salute e sicurezza sul lavoro64
	Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro e su strada e valutazione dei rischi.....64
	Meccanismi di prevenzione e coinvolgimento66
	Formazione in materia di salute e sicurezza68
	Evento sulle best practice in materia di sicurezza in azienda.....69
	Servizio di medicina del lavoro.....69
	Infortuni sul lavoro70
	Il valore condiviso con il territorio e la comunità.....72
	Inclusione sociale e valorizzazione dei migranti: il Progetto Bandiera.....74
05	Responsabilità ambientale: il nostro impegno, la nostra strategia76
	Gestione e valorizzazione delle risorse77
	Sistema di gestione ambientale77
	Il modello Pavoni: la centralità degli aspetti ambientali dei cantieri.....79
	Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare.....81
	Emissioni di carbonio85
	Consumi energetici.....90
06	Obiettivi per il futuro.....92
	Un percorso strategico per continuare a creare valore93
07	Nota metodologica.....98
	GRI standards100
	Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione107



Highlights 2023

Azienda



ANNO DI
FONDAZIONE

1950



CERTIFICAZIONI

ISO 9001:2015
ISO 14001: 2015
ISO 45001: 2018
ISO 39001: 2016
ISO 30415: 2021
SA 8000
ISO 37001: 2016
UNI/PDR 125: 2022

Performance



VALORE
ECONOMICO
GENERATO

€ 90.190.311



CANTIERI ATTIVI
AL 2023

112

Persone



DIPENDENTI
AL 31.12.2023

211



CRESCITA
ORGANICO VS 2022

+ 16,5%



TURNOVER IN
ENTRATA VS 2022

+ 46%



FORMAZIONE
IN AMBITO SALUTE
E SICUREZZA

2141 ore

Ambiente



CONSUMI DI
ENERGIA
ELETTRICA

567.461 kwh



ENERGIA
PRODOTTA DA
IMPIANTO
FOTOVOLTAICO

395.067 kwh



RIFIUTI
PRODOTTI

134.244,9 ton



EMISSIONI
PRODOTTE
SCOPE 1 + SCOPE 2

4.281,3 tCO₂e



Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il nostro primo Report di Sostenibilità, relativo all'anno 2023. Questo documento rappresenta per noi un importante strumento di trasparenza e dialogo, attraverso il quale desideriamo condividere con voi le nostre azioni, i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci siamo prefissati per il futuro.

Il coinvolgimento e la condivisione delle informazioni presenti nel documento sono per noi un aspetto di notevole importanza ai fini di uno sviluppo sostenibile che si estende oltre i confini aziendali.

Ci distinguiamo come azienda responsabile che opera secondo principi radicati, quali trasparenza, concretezza, innovazione; i nostri progetti sono realizzati ponendo particolare attenzione all'impatto ambientale, alle generazioni future e al pianeta.

Un'attenzione che si riflette in modo autentico nelle nostre attività, concretizzatasi con la partecipazione al progetto CDW Circle, cofinanziato dall'Unione Europea. L'iniziativa mira a coniugare la sostenibilità economica con quella ambientale nel settore edile, attraverso la produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto da riutilizzare nel ciclo produttivo.

Siamo consapevoli dell'urgenza di contrastare i cambiamenti climatici e del ruolo che ogni organizzazione è chiamata a svolgere in questo senso. Per questo motivo, nell'ultimo biennio abbiamo quantificato la nostra impronta di carbonio (Carbon Footprint) secondo la norma ISO 14064-1.

Riconosciamo l'importanza di azioni tangibili a beneficio non solo dell'ambiente ma anche della comunità, con cui abbiamo una relazione

partecipativa. Per tale motivo siamo impegnati attivamente contro la marginalizzazione e a supporto della valorizzazione di individui in difficoltà. Con entusiasmo, abbiamo aderito al "Progetto Bandiera", con l'obiettivo di formare e inserire lavoratori migranti all'interno del nostro contesto aziendale.

La diversità e l'inclusione rappresentano i driver principali del nostro fare impresa, per questo nel 2023, ci siamo certificati secondo la norma UNI PdR 125:2022, con l'obiettivo di valorizzare il personale femminile e favorire le pari opportunità.

Il 2023 è stato un anno di grandi successi professionali ed economici, con il raggiungimento di un fatturato record di € 92.827.458. Un risultato che ci motiva a continuare a investire e ad essere parte attiva del processo di transizione sostenibile, generando valore per tutta la comunità e il territorio.

Siamo consapevoli di dover affrontare nuove sfide, ma siamo certi che da esse saremo in grado di cogliere preziose opportunità. Continueremo a concentrare i nostri sforzi sull'innovazione, sull'ottimizzazione dei processi interni, in modo sicuro, efficiente e sostenibile.

Ringraziamo voi e le nostre persone per la straordinaria collaborazione con cui è stata resa possibile la crescita di Pavoni, in un contesto in continua evoluzione.

Tiziano Pavoni

Presidente



01

Pavoni: una storia che ha radici lontane

Il contesto di riferimento

Il **2023** è stato segnato da una serie di sfide che hanno rallentato la prosecuzione della ripresa economica post-Covid. Le tensioni geopolitiche, innescate principalmente dalla guerra in Ucraina, hanno creato un clima di incertezza sui mercati finanziari e hanno portato a un aumento dei prezzi delle materie prime. L'inflazione, già in salita a fine 2022, ha raggiunto livelli record in molti Paesi, intaccando il potere d'acquisto delle famiglie e frenando i consumi. Le banche centrali, nel tentativo di contenere l'inflazione, hanno adottato politiche monetarie restrittive, aumentando i tassi d'interesse e riducendo la liquidità sui mercati. Questo contesto di instabilità e incertezza ha fortemente influenzato le strategie adottate dalle imprese nello scenario italiano.

Tuttavia, nel biennio 2021-2022, l'evoluzione degli investimenti nel **settore delle costruzioni**, ha rappresentato il principale motore di crescita dell'economia italiana,

contribuendo per circa **un terzo all'aumento del PIL (+12,3%)**. Considerando **l'intera filiera dell'edilizia e dell'immobiliare**, l'impatto sulla crescita economica è salito addirittura al **50%**.

In tale panorama risulta evidente come il continuo sviluppo del settore rappresenti un fattore chiave per la tenuta del sistema economico italiano. L'**Associazione Nazionale Costruttori Edili** per il 2023 stima un ulteriore aumento del **+5%** in termini reali degli investimenti in costruzioni, con un effetto a cascata di crescita generalizzata in tutti i comparti.

Gli incentivi per la riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare si sono confermati come fattore determinante per la crescita del settore delle costruzioni e per l'intero contesto economico italiano.

Secondo i dati Enea-MASE, gli investimenti realizzati nel 2023 hanno superato i **44 miliardi di euro**, a cui si aggiunge il contributo dei **bonus ordinari** (ristrutturazioni,



sisma bonus, barriere architettoniche, ecc.) che nei primi undici mesi del 2023, hanno generato un giro d'affari di oltre **38 miliardi di euro**.

Il settore delle costruzioni

ricopre un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo dell'economia definite nel **PNRR**. Il Piano prevede ingenti investimenti pubblici in infrastrutture e riforme in ambiti prioritari per l'attività edilizia.

Gli investimenti e le riforme, insieme ai fondi della politica di coesione nazionale ed europea e agli altri finanziamenti pluriennali destinati alle infrastrutture, possono essere determinanti ai fini di uno sviluppo duraturo del settore, che vada oltre la data di conclusione del processo di attuazione del Piano nel 2026. L'obiettivo è innescare un processo di crescita sostenibile e di lungo periodo che crei benefici all'intera economia italiana.

La congiuntura economica favorevole per il settore delle costruzioni si innesta su un processo di profonda trasformazione, che ne sta ridisegnando i contorni e le prospettive future, si sta adeguando alle tendenze globali che spingono a una transizione verso il concetto di sostenibilità, in cui Il PNRR offre uno stimolo importante.

Le imprese di costruzioni si stanno progressivamente adeguando ai parametri ESG (Environment, Social, Governance), considerati dal nuovo sistema regolatorio europeo come driver fondamentali dello sviluppo economico.

La valorizzazione della sostenibilità economica, sociale e ambientale rappresenta e rappresenterà un fattore determinante e centrale in grado di supportare lo sviluppo delle imprese in un mercato sempre più rapido e imprevedibile.

In questo contesto, in continua evoluzione, Pavoni opera con successo e si contraddistingue grazie agli standard qualitativi e professionali sempre più elevati; pone particolare attenzione alle dinamiche sociali e ambientali dando particolare risalto allo sviluppo del capitale umano e alla realizzazione di opere e infrastrutture orientate alla sostenibilità.

La sua capacità di cavalcare l'onda di un mercato volatile e orientato alla sostenibilità rende la Società un punto di riferimento nel settore.

La nostra identità, i nostri valori



La nostra storia ha inizio nel lontano 1950 quando ci occupavamo di scavi, movimento terra e demolizioni. Negli anni abbiamo vissuto un'importante evoluzione in cui abbiamo ampliato le aree di business. La nostra crescita è stata possibile grazie all'esperienza che abbiamo maturato, all'impegno costante, all'acquisizione di tecnologie innovative e all'avanguardia. Un percorso che ci ha condotto a ricoprire un ruolo di rilievo in diversi settori: edilizia residenziale, commerciale e industriale, costruzione di infrastrutture, energie rinnovabili, biodigestori, datacenter, ingegneria ambientale, bonifiche e gestione di cave.

Il successo che abbiamo raggiunto sul mercato e nelle diverse aree in cui operiamo è frutto delle abilità tecniche, empatiche e professionali delle nostre persone e di elementi distintivi quali la costanza, la determinazione e la passione.

Conserviamo le nostre radici, progettiamo integrando qualità, efficienza, sicurezza, sostenibilità. Abbiamo un approccio volto al miglioramento continuo, alla tutela del territorio, alla cura delle persone e al rispetto dell'ambiente: asset strategici che, insieme ai nostri valori, permettono di differenziarci e diventare un punto di riferimento per i clienti.

Vision

Crediamo nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi, che facciano crescere ulteriormente la nostra azienda, che contribuiscano in modo concreto allo sviluppo sostenibile. I nostri valori sono pienamente condivisi e integrati all'interno dell'azienda, per questo motivo siamo certi di poter realizzare in maniera concreta la nostra lungimirante visione.



Mission

Le nostre soluzioni sono progettate tenendo conto delle aspettative e delle esigenze di clienti e stakeholder, con cui costruiamo relazioni costruttive e di dialogo costante.

Il nostro lavoro è frutto di una continua innovazione, nel rispetto di tutte le parti coinvolte; il nostro obiettivo è creare valore a lungo termine rendendo il pianeta un posto migliore.



Il nostro modello di business

GRI 2-6

Il nostro approccio è da sempre innovativo e proattivo: miriamo alla creazione di valore condiviso, considerando i rischi e le opportunità provenienti dal mercato. Siamo promotori di un modello di business sostenibile, motivo per cui agiamo nel rispetto dell'ambiente, ascoltando le richieste e le necessità delle persone con cui interagiamo quotidianamente. Da oltre 70 anni siamo una realtà

affermata nel campo dell'edilizia moderna, in grado di offrire servizi inerenti alla gestione degli scavi, alle demolizioni e alle bonifiche, nonché alle costruzioni nell'edilizia privata, pubblica e industriale e alla costruzione di opere di interesse collettivo, quali: strade, acquedotti, opere fognarie, depuratori, discariche, sistemazioni idrauliche, biodigestori e datacenter.

Edilizia industriale, commerciale e residenziale

Forniamo soluzioni altamente qualificate e personalizzate nell'ambito della costruzione di edifici destinati a utilizzi industriali, produttivi, commerciali e residenziali.

Ci occupiamo di progettazione, pianificazione, gestione del cantiere, realizzazione dell'opera, manutenzione e ristrutturazione.

Bonifiche

Il nostro principale obiettivo è la riqualificazione e il recupero del territorio attraverso interventi finalizzati alla pulizia e al ripristino di aree inquinate o degradate a causa di attività industriali, agricole o di altro tipo.



Demolizioni

Grazie all'esperienza acquisita riteniamo di poterci definire un'azienda leader nel settore delle demolizioni e del movimento terra. Operiamo attraverso tecniche e strumenti all'avanguardia che ci consentono di svolgere le attività in modo sicuro ed efficiente, minimizzando gli impatti sull'ambiente e sulla salute pubblica; dedichiamo particolare importanza alla fase di riutilizzo dei materiali. Gli strumenti e le tecniche utilizzate variano in funzione delle specifiche esigenze; ci avvaliamo di escavatori, martelli demolitori meccanici e pinze per demolizione.

Gestione delle cave

La nostra attività è iniziata nel settore delle cave. L'estrazione di materiali da costruzione nelle cave è gestita ponendo attenzione alle dinamiche socio ambientali, secondo un processo concretamente orientato alla sostenibilità.

Attraverso l'utilizzo di mezzi, strumenti e tecniche all'avanguardia minimizziamo l'impatto sull'ambiente, tuteliamo la salute pubblica e la sicurezza dei lavoratori.

L'autorizzazione al ricevimento di terre rocce da scavo e di rifiuti da demolizione ci permette, mediante il nostro impianto, di riciclare i materiali e ridurre l'utilizzo di risorse naturali.

Energie rinnovabili

Siamo specializzati nella progettazione e nella realizzazione di centrali idroelettriche, centrali a biomassa, biodigestori e impianti fotovoltaici.

Infrastrutture

Garantiamo un servizio completo di altissima qualità nel settore della realizzazione di opere infrastrutturali:

- **Infrastrutture idriche:** sistemi di approvvigionamento idrico potabile, reti di distribuzione, impianti di trattamento delle acque e sistemi di smaltimento delle acque reflue;
- **Infrastrutture di trasporto:** reti stradali, aeroportuali e portuali;
- **Infrastrutture energetiche:** centrali elettriche, reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, infrastrutture per il gas naturale e il petrolio, nonché impianti per le energie rinnovabili;
- **Infrastrutture di telecomunicazione:** reti di comunicazione, stazioni radio e torri di comunicazione;
- **Infrastrutture edili:** edifici pubblici come scuole, ospedali, uffici governativi, biblioteche e strutture ricreative;
- **Infrastrutture per la gestione dei rifiuti:** impianti di raccolta, biodigestori, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti solidi e liquidi;
- **Infrastrutture digitali:** reti di connettività ad alta velocità, come fibre ottiche e reti wireless.



02

Approccio responsabile e sostenibile: la priorità di Pavoni

L'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali

La nostra Società rivolge particolare attenzione agli aspetti sociali e ambientali legati al settore e al contesto in cui operiamo; il nostro impegno non è solo una scelta responsabile ma una vera e propria occasione per affrontare le sfide future. Da sempre, costituisce il principio guida alla base delle nostre strategie aziendali.

Siamo consapevoli di quanto le nostre attività possano influenzare il contesto interno ed esterno all'organizzazione, motivo per cui abbiamo definito un percorso di sostenibilità strategica, finalizzato ad ottenere una visione completa delle nostre performance su tali tematiche.

Ci siamo sottoposti volontariamente **all'Assessment** ESG, certificato dal GRI – Global Reporting Initiative; uno strumento di analisi e valutazione mediante il quale abbiamo misurato le nostre performance in ambito **ambientale, sociale e governance**.

Riteniamo che identificare le aree della sostenibilità in cui è maggior-

mente necessario agire ci consenta di ottenere un'importante crescita, in quanto viene stimolata la consapevolezza sulla necessità di intraprendere determinate azioni a vantaggio dell'azienda stessa, degli stakeholder, del settore di riferimento.

Le aree di analisi e i campi di indagine presenti nell'Assessment ricoprono un set di informazioni qualitative, costruite sulla base dei riferimenti contenuti nella norma **UNI ISO 26000** (UNI/PdR 18:2016) e nello standard di rendicontazione **GRI Standards®**.



Analisi di materialità e stakeholder engagement

GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2

I temi materiali

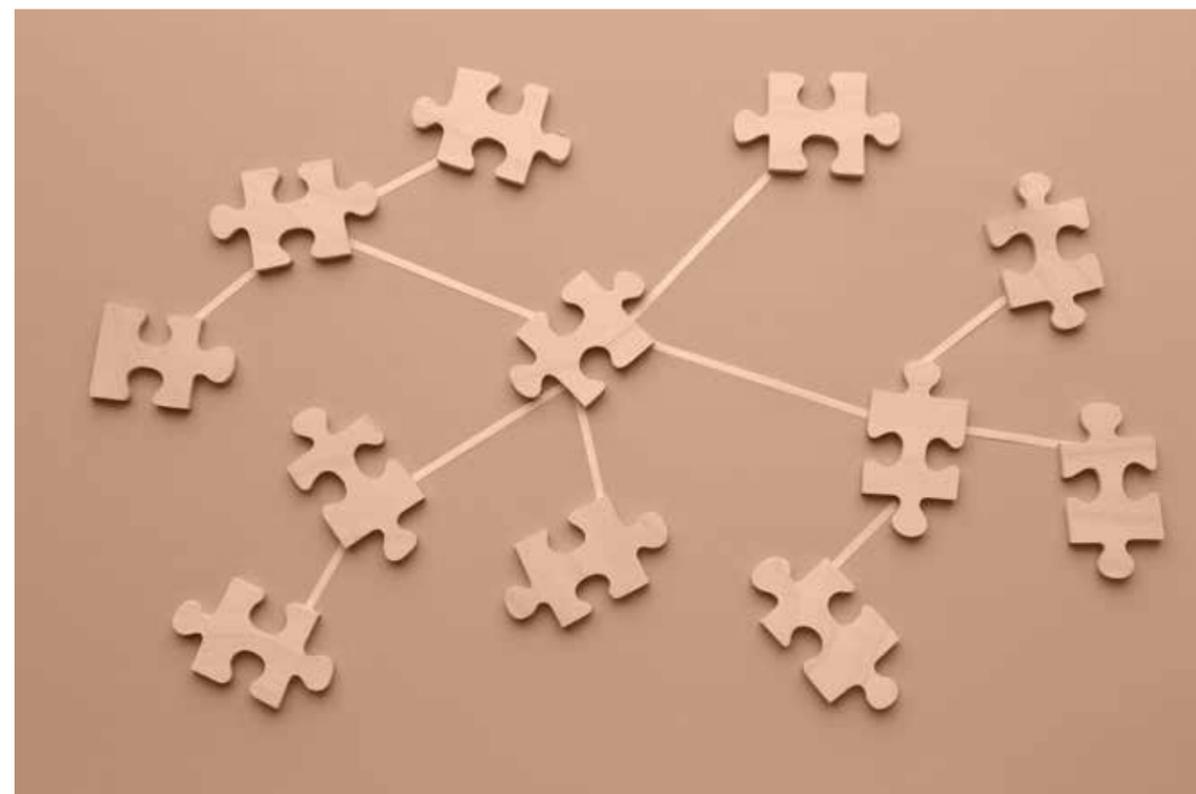
I temi materiali sono aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di analisi di materialità e la definizione dei temi rilevanti ha previsto lo svolgimento di una serie di attività, riportate di seguito. Nel precedente periodo di rendicontazione, il top management con il supporto di consulenti esterni ha analizzato le tematiche ESG rilevanti per il settore di riferimento e per la realtà aziendale. Nel corso del 2023, al fine di comprendere le aspettative e gli interessi degli stakeholder, le tematiche ESG sono state rivalutate e ulteriormente approfondite; inoltre, è stata condotta un'attività di stakeholder engagement in cui gli stakeholder interni ed esterni sono stati sottoposti a una survey in cui è stato chiesto di esprimere un parere in merito ai temi di

sostenibilità identificati mediante l'analisi di materialità interna.

L'attività di coinvolgimento ha permesso di:

- **Comprendere le priorità degli stakeholder:** identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per gli stakeholder e uniformarli alle strategie aziendali;
- **Allineare le iniziative in materia di sostenibilità:** confrontare le iniziative aziendali in materia di sostenibilità con le aspettative degli stakeholder e verificarne l'efficacia;
- **Migliorare la comunicazione con gli stakeholder:** rafforzare il dialogo e l'ascolto



degli stakeholder per costruire relazioni di fiducia e collaborazione.

Il processo di engagement ha coinvolto 6 categorie di stakeholder allo scopo di ricevere i punti di vista dei portatori di interesse più strategici. Gli stakeholder coinvolti hanno espresso una valutazione, in termini di interesse, attraverso un apposito questionario utiliz-

zando una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario).

Di seguito è riportato un estratto dei temi ESG identificati da Pavoni S.p.A. e sottoposti a votazione:

Dodici tematiche materiali, oggetto del presente Report di Sostenibilità.

AMBIENTE

Emissioni di carbonio e cambiamento climatico:

misurare e ridurre l'impronta di carbonio;

Gestione energetica:

attuare politiche di monitoraggio e gestire i consumi energetici in modo efficiente;

Gestione dei rifiuti ed economia circolare:

gestire in modo consapevole i rifiuti pericolosi e non pericolosi connessi all'attività e realizzare buone pratiche di economia circolare.

SOCIAL

Diversità, inclusione e pari opportunità:

rispettare i valori fondamentali di diversità, equità e inclusione;

Salute e sicurezza sul lavoro:

creare e promuovere una cultura della sicurezza;

Sviluppo delle competenze dei dipendenti:

sviluppare il capitale umano, espressione della cultura tecnica e professionale di qualsiasi organizzazione;

Tutela dei diritti umani:

garantire i diritti fondamentali dei lavoratori tramite il rispetto delle norme di legge e l'integrazione delle politiche interne.

GOVERNANCE

Lotta alla corruzione:

impegnarsi nella lotta alla corruzione, attiva e passiva, attraverso l'applicazione di politiche, procedure e meccanismi di segnalazione di potenziali irregolarità o comportamenti illeciti;

Governance responsabile:

integrare i principi ESG nella gestione aziendale;

Soddisfazione del cliente:

massimizzare il grado di soddisfazione dei clienti serviti per quanto riguarda le aspettative e i bisogni, e costruire relazioni durature e stabili;

Innovazione:

realizzare attività e politiche relative all'innovazione tecnologica e alle attività di Ricerca e Sviluppo finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti;

Etica e integrità di business:

perseguire valori di etica, integrità e trasparenza nell'attività di business, mediante l'adozione di policy e procedure a supporto del rispetto delle normative vigenti e di eventuali regolamenti specifici.

L'attività di stakeholder engagement condotta nel 2023 ha fornito importanti informazioni sulle priorità e le aspettative degli stakeholder riguardo alla sostenibilità. I risultati sono stati sintetizzati nella matrice di materialità, uno strumento grafico che evidenzia la rilevanza di ciascun tema materiale per gli stakeholder interni ed esterni, così come per il Top Management.

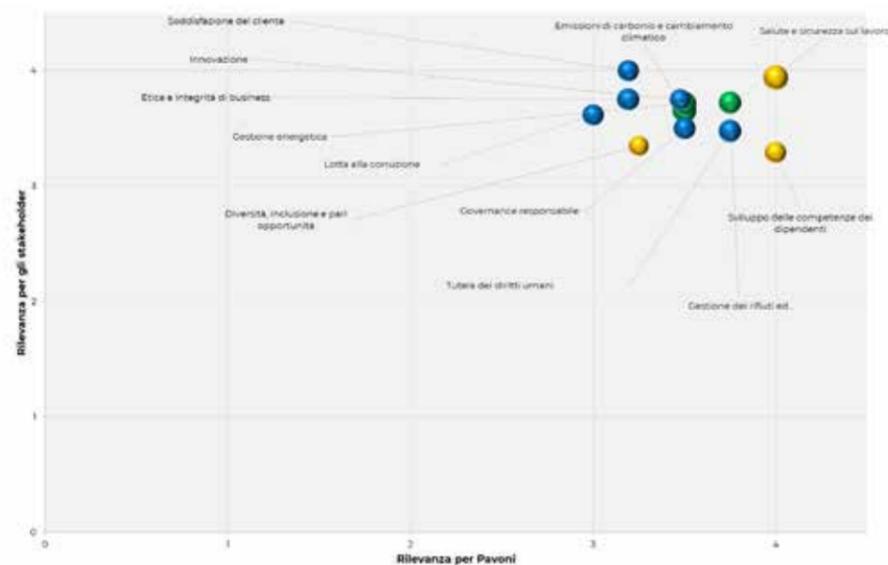
La matrice di materialità si presenta come un grafico a due assi:

- **sull'asse delle ascisse** sono riportati i temi di sostenibilità ritenuti rilevanti per il Top Management;
- **sull'asse delle ordinate** sono riportati i temi di sostenibilità che assumono rilevanza per gli stakeholder.

Ogni tema di sostenibilità è posizionato sulla matrice in base alla



rilevanza per gli stakeholder e per il Top Management. La posizione di un tema indica il livello di allineamento tra le aspettative degli stakeholder e le strategie aziendali.



Dalla matrice rappresentata emerge una valutazione più alta sui temi ambientali, sia da parte del management sia degli stakeholder; inoltre, si rileva un buon allineamento tra le aspettative e i bisogni degli stakeholder (asse delle ordinate) e le linee strategiche aziendali (asse delle ascisse).

In particolare, gli stakeholder hanno considerato di notevole interesse i temi inerenti alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare, alla gestione energetica, alle emis-

sioni di carbonio e al cambiamento climatico.

Per la nostra Società assumono particolare rilievo non solo i temi ambientali, ma anche quelli inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro e all'innovazione.

L'utilizzo della matrice di materialità rappresenta l'impegno concreto che assumiamo verso la sostenibilità e la trasparenza. Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante del-

la definizione delle nostre strategie, così come la rendicontazione dei progressi che avviene in modo chiaro e trasparente. Questo

processo testimonia l'importanza attribuita al rapporto strutturato con i portatori di interesse con cui interagiamo.



Obiettivi di sviluppo sostenibile SDGS

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per Pavoni è stata considerata anche la loro connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Con l'impegno di agire su questi temi, cerchiamo e cercheremo di contribuire - nella misura possibi-

le - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.



Temi

Emissioni di carbonio e cambiamento climatico	12	13	15
Gestione energetica	7	8	12
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	8	12	13
Diversità, inclusione e pari opportunità	5	8	10
Salute e sicurezza sul lavoro	3	8	16
Sviluppo delle competenze dei dipendenti	4	5	8
Tutela dei diritti umani		8	16
Lotta alla corruzione			16
Governance responsabile	5	8	12
Soddisfazione del cliente			12
Innovazione	9	12	13
Etica e integrità di business	8	12	16

Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder sono singoli individui o gruppi di soggetti con cui un'impresa sviluppa e mantiene relazioni nel corso dello svolgimento della propria attività.

L'ascolto, il coinvolgimento e la comprensione di esigenze, aspettative e pareri degli stakeholder sono elementi fondamentali per la nostra Società. Da sempre riconosciamo l'importanza di un dialogo attento, un confronto costante con le diverse parti che interagiscono con noi, le quali rappresentano un pilastro strategico per la crescita sostenibile, il miglioramento continuo e lo sviluppo aziendale.

Il coinvolgimento degli stakeholder è cruciale per comprendere le aspettative, gli interessi e le valutazioni verso l'azienda; una relazione proficua che ci consente di migliorare il processo decisionale e definire gli obiettivi futuri in modo più consapevole.

Un dialogo attento e proattivo con gli stakeholder non solo rafforza la reputazione aziendale, ma aumenta anche la competitività sul mercato. Una comunicazione trasparente e costante genera fiducia e consenso tra gli stakeholder, mentre l'attenzione alle loro esigenze rappresenta una leva strategica fondamentale.

In tale contesto ci impegniamo a mantenere un dialogo aperto e costruttivo con i nostri stakeholder; ne consideriamo le preoccupazioni e cerchiamo di agire in maniera attiva così da evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi.

Di seguito sono riportate le principali categorie con cui ci interfacciamo.



Gli stakeholder di Pavoni

	COMUNITÀ FINANZIARIA Istituti bancari/finanziari
	RISORSE UMANE E SINDACATI Dipendenti Management
	FORNITORI E PARTNER Fornitori di beni Appaltatori esterni
	CLIENTI Clienti
	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Amministrazioni centrali/nazionali
	COMUNITÀ E TERRITORIO Associazioni culturali e/o sportive / sociali
	MONDO ACCADEMICO E COMUNITÀ SCIENTIFICA ITS Academy - Università
	ENTI DI CERTIFICAZIONE Enti di certificazione

Nel corso del 2023 è stato effettuato un passo ulteriore verso i nostri portatori di interesse: attraverso la definizione di una survey, gli stakeholder sono stati interpellati in

maniera diretta e attiva. Quest'attività ci ha permesso di affinare e rafforzare il grado di coinvolgimento con loro.

Sistemi di gestione e certificazioni

Con i sistemi di gestione le imprese hanno a disposizione un insieme di regole e procedure utili al raggiungimento di finalità per i diversi ambiti di applicazione.

Nel corso del 2023 abbiamo implementato tre sistemi di gestione al fine di rafforzare il nostro impegno verso un modello aziendale sostenibile:

- **Sistema di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022):** promuove la parità di genere all'interno dell'azienda, perseguendo pari opportunità

e condizioni di lavoro eque per tutti i dipendenti;

- **Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ISO 37001:2016):** previene il rischio di corruzione, rafforzando la trasparenza e l'etica all'interno dell'azienda;
- **Sistema di gestione per la diversità e l'inclusione (ISO 30415:2021):** promuove un ambiente di lavoro inclusivo e valorizza le diversità, favorendo il benessere di tutti i dipendenti.

Obiettivo per il 2024

Per il 2024 ci siamo posti l'obiettivo di ottenere la certificazione conforme alla **UNI/PDR 88:2020**, la quale verifica e definisce il contenuto di materiale riciclato, recuperato e di sottoprodotto all'interno di prodotti immessi sul mercato nazionale; in particolare fa riferimento a materie prime seconde utilizzate

per la costruzione di sovrastrutture stradali.

I **sistemi di gestione** implementati si aggiungono alle molteplici attestazioni ottenute. Ai fini di una maggiore garanzia e affidabilità nei confronti dei soggetti con cui ci interfacciamo, siamo iscritti alle

White List della Prefettura di Brescia. In questo modo garantiamo la nostra inclusione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed

esecutori di lavori non soggetti a infiltrazioni mafiose, in considerazione delle attività svolte in settori che sono più esposti a tali rischi.

Standard di riferimento	Denominazione	Finalità	Tema ESG correlato
 ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	Dimostrare la capacità di fornire costantemente prodotti e servizi che soddisfano i requisiti normativi e le aspettative dei clienti.	• Soddisfazione del cliente.
 ISO 14001: 2015	Sistema di gestione per l'ambiente	Migliorare le proprie prestazioni ambientali in modo sistematico.	• Emissioni di carbonio e cambiamento climatico; • Gestione energetica; • Gestione dei rifiuti ed economia circolare.
 ISO 45001: 2018	Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro	Migliorare la sicurezza dei dipendenti, ridurre i rischi sul posto di lavoro e creare condizioni di lavoro migliori e più sicure.	• Salute e sicurezza sul lavoro.
 ISO 39001: 2015	Sistema di gestione per la sicurezza stradale	Ridurre ed eliminare l'incidenza e il rischio di morte e lesioni gravi legate a incidenti stradali.	• Salute e sicurezza sul lavoro.
 ISO 30415: 2021	Diversità e inclusione	Valorizzare le diversità e la capacità di essere un'azienda inclusiva.	• Diversità, inclusione e pari opportunità.
 SA 8000	Sistema di gestione per la responsabilità sociale	Migliorare le condizioni di lavoro e il benessere dei lavoratori.	• Tutela dei diritti umani; • Diversità, inclusione e pari opportunità.
 ISO 37001: 2016	Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	Integrare nel sistema di gestione aziendale la prevenzione alla corruzione; Integrare i principi di buona governance nelle strategie aziendali.	• Lotta alla corruzione; • Governance responsabile; • Etica e integrità di business
 UNI/PDR 125: 2022	Sistema di gestione per la parità di genere	Garantire la parità di genere nel contesto lavorativo.	• Diversità, inclusione e pari opportunità.

Riconoscimenti ottenuti

Ecovadis



EcoVadis è la piattaforma utilizzata per valutare la Responsabilità Sociale d'Impresa; nello specifico permette di valutare l'impatto dell'azienda in termini di sostenibilità sulla base di 21 criteri suddivisi in quattro temi:

ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica aziendale e approvvigionamento sostenibile.

Nel 2022 abbiamo compilato il questionario di EcoVadis ottenendo la medaglia SILVER.

Per il 2024 ci sottoporremo nuovamente alla valutazione da parte di EcoVadis. Questa scelta conferma il nostro impegno continuo nella trasparenza e nella rendicontazione delle performance ESG.

Rating di legalità



Il rating di legalità è un'iniziativa volontaria, il cui obiettivo è promuovere la legalità e la trasparenza tra le imprese. Si tratta di uno strumento che valuta l'impegno di un'azienda nel rispetto delle normative e nell'adozione

di comportamenti etici.

Il rating di legalità, assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ha una durata di due anni e viene espresso utilizzando una scala da una a tre stelle. La nostra azienda ha ricevuto una valutazione di due stelle su tre.

03

Governance e struttura organizzativa

Il nostro modello di Governance

GRI 2-9 | GRI 2-11 | GRI 405-1¹

Pur rimanendo un'azienda familiare, il modello di Governance che abbiamo adottato si è sviluppato nel tempo coerentemente alla continua espansione sul mercato nazionale.

La nostra struttura organizzativa è basata su un modello tradizionale; gli organi sociali sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. L'Organismo di Vigilanza risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione (CdA), il quale è storicamente presidiato dai membri della famiglia Pavoni.

L'organizzazione della Società risulta così articolata:

- **Consiglio di Amministrazione:** è l'organo di governo che detiene i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e individua obiettivi, strategie e politiche aziendali. La totalità dei componenti del CdA appartiene alla fascia d'età maggiore di 50 anni.

- **Collegio Sindacale:** a questo organo è affidato il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

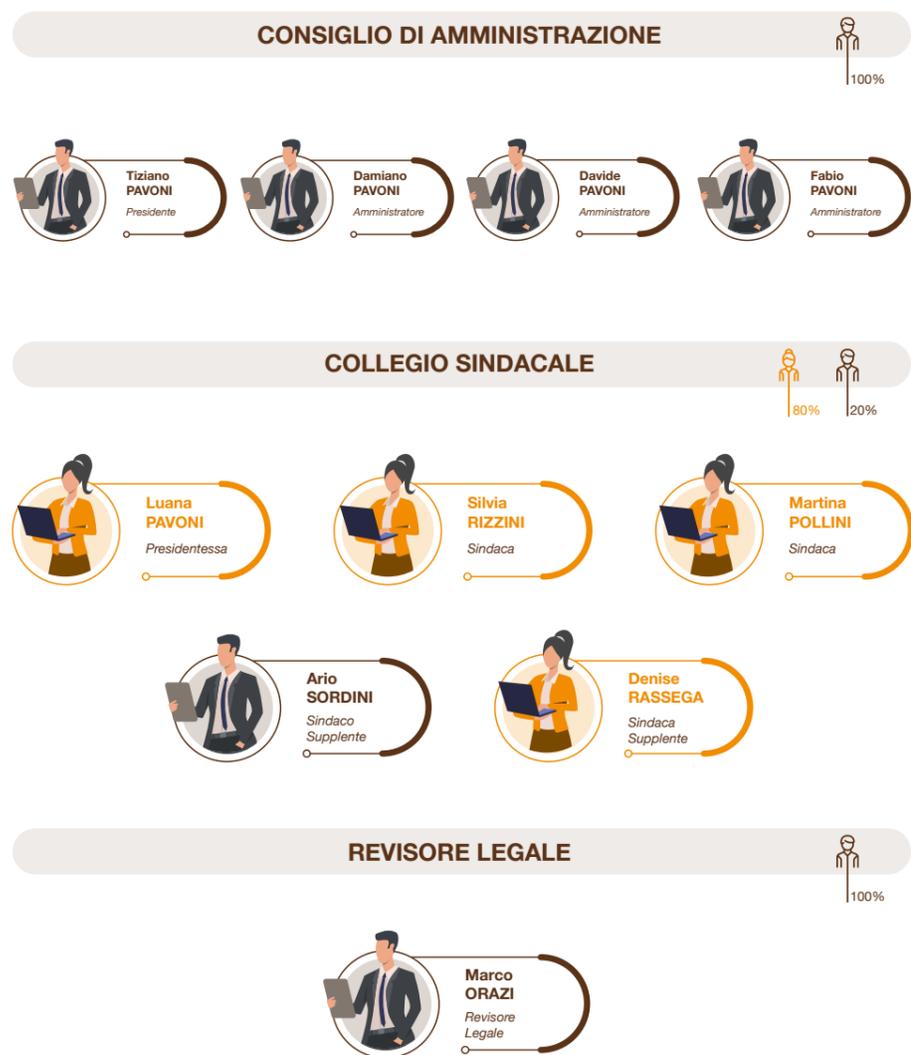
Il collegio sindacale è composto per l'80% da donne; il 20% dei membri ha un'età superiore a 50 anni, mentre la restante parte ha un'età compresa fra i 30 e i 50 anni.

La struttura organizzativa comprende la figura del Revisore Legale, il quale deve assicurarsi che il bilancio sia redatto in conformità alla normativa vigente e che rifletta correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.

Il suo ruolo è fondamentale, in quanto deve garantire la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni contabili della nostra Società, a tutela degli interessi di tutti i principali stakeholder.

¹ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.

Struttura organizzativa



Adesione ad Associazioni

GRI 2-28



L'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE), è l'associazione di categoria che rappresenta a livello nazionale le aziende private operanti nei settori delle opere pubbliche, dell'edilizia abitativa, commerciale, direzionale e industriale.

La nostra azienda vanta una lunga e solida partecipazione ad ANCE, iniziata sin dalla costituzione della sezione territoriale di Brescia.

In particolare, Tiziano Pavoni ricopre la carica di presidente di ANCE Lombardia dal 2021, un ruolo di grande prestigio e responsabilità che testimonia l'impegno e la dedizione della nostra famiglia nel settore edile.



Siamo iscritti alla Cassa Assistenziale Paritetica Edile, espressione della bilateralità del comparto edile.

La CAPE Gestisce il trattamento economico previsto dal CCNL di settore per i lavoratori edili e promuove la leale concorrenza tra le imprese di settore.



Performance economiche

GRI 201-1²

Grazie alla nostra esperienza e all'elevato grado di specializzazione acquisito negli anni, siamo diventati un punto di riferimento nel panorama edile nazionale. Le numerose commesse e i bandi di gara conquistati ci hanno permesso di registrare dati economici positivi e in crescita per il 2023. Nel corso dell'anno abbiamo elaborato **120 offerte private e 97 bandi di gara pubblici**, impe-

gnandoci costantemente a soddisfare le richieste dei nostri clienti.

Il settore in cui operiamo è fortemente influenzato dai piani di sviluppo europei e nazionali. Gli ingenti investimenti previsti e le risorse dedicate agli interventi di efficientamento energetico fanno presagire un trend di crescita costante per le aziende del settore negli anni a venire.

Valore economico generato e distribuito

Nel corso del 2023 il valore della produzione ha raggiunto i **90.398.644 euro**, con un incremento del **7,5%** rispetto all'anno precedente.

Un risultato che testimonia la nostra solida crescita e la comprovata esperienza nel settore edile. Anche l'utile netto ha raggiunto un risultato positivo, attestandosi a **2.702.750 euro**. Abbiamo saputo cogliere le opportunità offerte dal

mercato, abbiamo investito nell'innovazione e abbiamo rafforzato la nostra presenza a livello nazionale.

Il valore economico della Società può suddividersi in:

- **Valore economico generato:** corrisponde ai ricavi derivanti dalle vendite prodotte durante l'esercizio, unito al valore delle

rimanenze, agli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e ad altri ricavi;

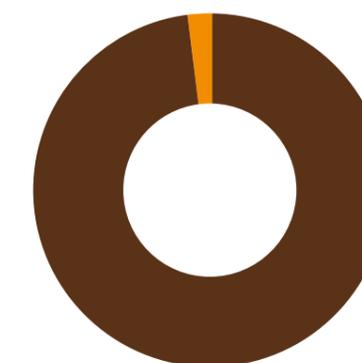
- **Valore economico distribuito:** corrisponde all'insieme dei costi, classificati secondo le principali categorie di stakeholder che ne hanno beneficiato;
- **Valore economico trattenuto:** corrisponde alla differenza tra i valori precedenti; comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti, le riserve e gli utili, oltre al valore generato e distribuito non allocabile ai principali stakeholder.

Nel corso dell'anno, la nostra Società ha raggiunto un valore della produzione pari a **90.398.644 milioni di euro**, registrando un trend in costante crescita nel biennio. Questo risultato è attribuibile principalmente ai ricavi generati dalle vendite e dalle prestazioni.

La ripartizione dei ricavi di Pavoni nel 2023 evidenzia una netta prevalenza della categoria de-

gli appalti e delle prestazioni di impresa, che generano il 98% del fatturato totale. Le restanti attività, seppur con quote percentuali minori, contribuiscono comunque a diversificare il portafoglio aziendale e a generare flussi in entrata addizionali. Tra queste, si evidenziano i ricavi da attività immobiliare (0,7%), la vendita di inerti (1,2%), la vendita di materiali ferrosi (0,3%), i ricavi da recupero inerti (0,4%) e i ricavi da vendita di energia (0,2%).

Valore della produzione

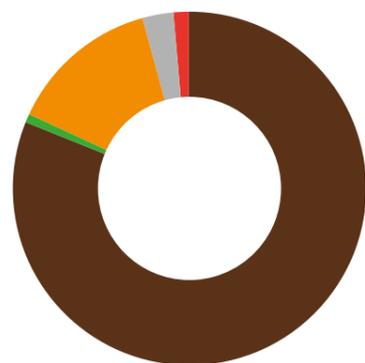


● **98%** Ricavi delle vendite e delle prestazioni

● **2%** Altri ricavi

² Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.

Il valore economico distribuito nel 2023 ha raggiunto 82.575.026 milioni di euro, contribuendo, per oltre la metà, al sostentamento delle imprese della catena di fornitura. In particolare, il valore distribuito è stato allocato per l'81,4% ai fornitori, per il 1,5% alla Pubblica Amministrazione



come imposte versate e/o differite, per il 13,8% ai dipendenti sotto forma di spese per il personale; il restante 2,7% è stato destinato agli istituti finanziari sotto forma di oneri finanziari, alla comunità locale come erogazioni liberali e quote associative e, infine a Sindaci e ad Amministratori come compensi.

- 81,4% Fornitori
- 0,6% Amministratori e sindaci
- 13,8% Risorse umane
- 2,7% Banche e altri finanziatori
- 1,5% Pubblica Amministrazione
- 0,02% Comunità locale

Etica e integrità di business

L'etica e l'integrità sono elementi imprescindibili del nostro agire e fare impresa.

In quest'ottica, al fine di chiarire a tutti i nostri interlocutori i principi e i valori che ci guidano, nel 2017

abbiamo elaborato un Codice etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Modello di organizzazione e Gestione

Abbiamo adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001, al fine di prevenire comportamenti illeciti da parte dei nostri dirigenti, rappresentanti, manager e dipendenti. L'adozione del Modello 231 ha un duplice obiettivo: rafforzare il sistema di controllo interno, descrivendo e disciplinando il modo in cui agiamo, nel rispetto delle leggi a esso collegate; introdurre un sistema di regole a cui è necessario uniformarsi, non solo per quanto riguarda la normativa vigente, ma anche secondo i principi di lealtà, correttezza e trasparenza che sono alla base del nostro modello aziendale.

Il Modello 231 istituisce, quindi, un sistema organizzativo chiaro e formalizzato, delineando chiaramente le responsabilità, le gerarchie e i compiti, inclusi i meccanismi di controllo e le relative sanzioni per le violazioni delle norme stabilite.

Inoltre, abbiamo istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di monitorare l'efficacia, il funzionamento e il rispetto delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione e Gestione, garantendone al contempo un aggiornamento costante.

Per assicurare una condotta lecita e responsabile all'interno dell'azienda, ci avvaliamo della proce-



dura di whistleblowing, la quale ci consente di segnalare eventuali

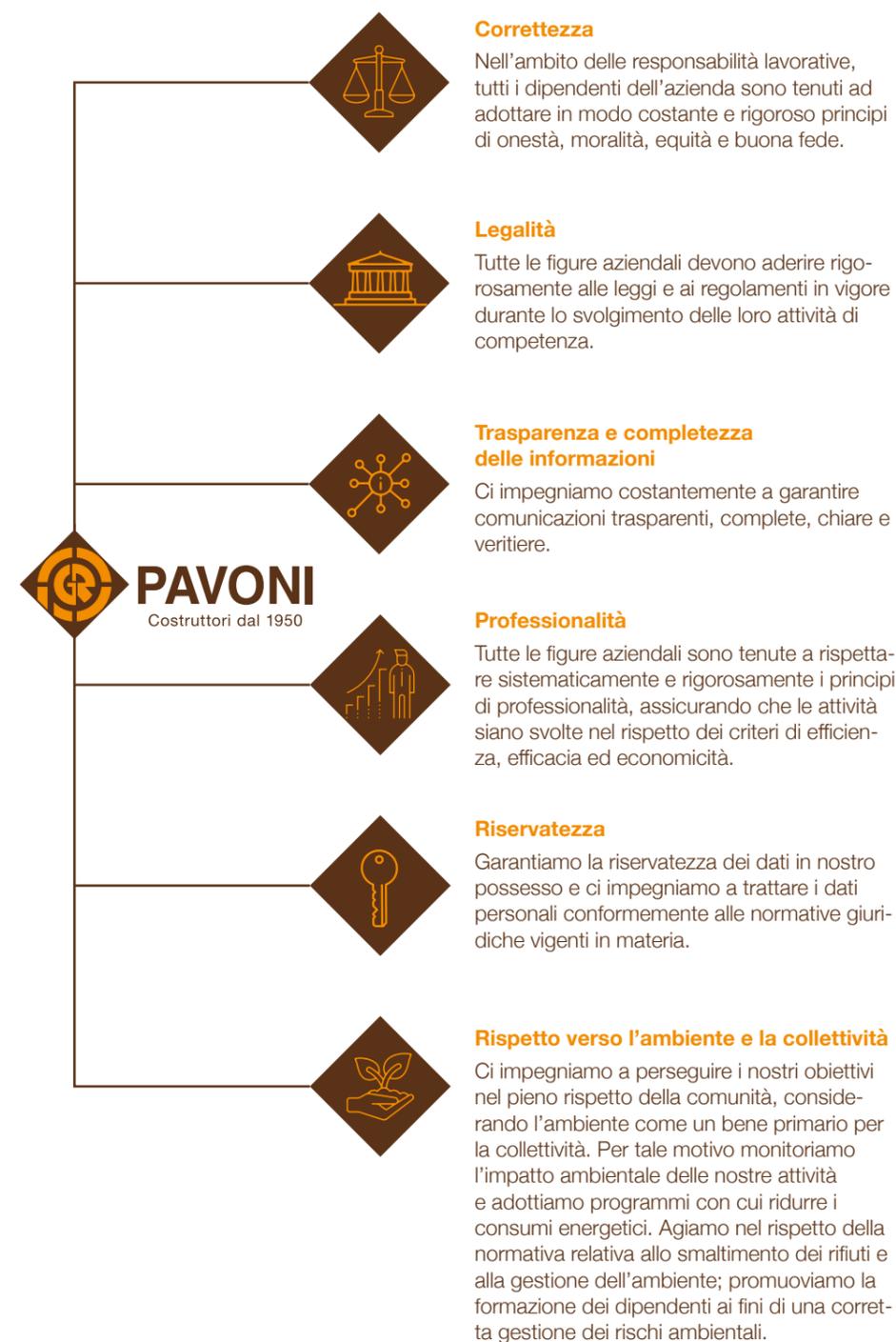
Codice etico

I nostri valori ci guidano in ogni scelta e decisione; rappresentano la chiave del nostro successo, ecco perché sono integrati pienamente nella vision e nella mission, oltre a essere condivisi dalle persone che fanno parte dell'azienda. Il nostro obiettivo è generare un impatto positivo concreto, per co-

illeciti, in modo protetto e riservato.

struire un futuro migliore per tutti. Il Codice etico racchiude e formalizza i nostri valori; è un documento di condivisione con i principali stakeholder, in cui evidenziamo i valori che ci ispirano, radicati nella nostra identità e la responsabilità che ci assumiamo all'interno e all'esterno dell'Organizzazione.

I nostri principi



Lotta alla corruzione

GRI 2-26 | GRI 2-27 | GRI 205-2 | GRI 205-3



Il rischio corruzione rappresenta un ostacolo significativo allo sviluppo economico, politico e sociale del nostro Paese. Nel settore in cui operiamo questo tema assume un'importanza maggiore, per tale motivo, agiamo da sempre secondo principi di **trasparenza, correttezza e integrità morale**, contrastando qualsiasi forma di corruzione, rispettando gli standard di buona condotta aziendale in tutte le attività che svolgiamo.

Al fine di monitorare e contrastare eventi che possano essere correlati a episodi di corruzione, abbiamo adottato il **Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001** e nel **2023** abbiamo implementato il **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione certificato secondo la norma UNI EN ISO 37001**.

Il tema della corruzione ci sta molto a cuore: agire nel rispetto della legge è un principio che trasmettiamo all'interno dell'azienda a dipendenti, collaboratori e soci, mediante attività di sensibilizzazione e infor-

mazione costanti. Riteniamo che la diffusione di principi quali integrità e trasparenza, le regole anticorruzione e le prescrizioni di legge, siano parte rilevante delle attività che ogni giorno le aziende compiono e per le quali è necessario assicurarsi che siano comprese e attuate in modo corretto.

Abbiamo un chiaro obiettivo: creare una cultura aziendale basata sull'etica e sulla legalità, in cui tutti siano consapevoli dei rischi e delle conseguenze della corruzione e siano in grado di riconoscere e segnalare eventuali condotte illecite.

Il sistema di whistleblowing rappresenta uno strumento fondamentale per contrastare la corruzione. Esso consente a dipendenti, collaboratori e stakeholder di segnalare in forma anonima eventuali condotte illecite o sospette di cui sono venuti a conoscenza.

Nel biennio di riferimento 2022-

2023, **non sono stati rilevati** episodi di corruzione, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia

eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.



Tutela della privacy e sicurezza dei dati

GRI 418-1

In un mondo digitale in continua evoluzione, la **protezione dei dati personali** e la riservatezza assumono estrema importanza. La tutela della privacy per noi di Pavoni non è solo un obbligo legale, ma un aspetto fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca con clienti, dipendenti e partner. Nel corso del biennio 2022-2023 non si sono verificati casi di violazione della privacy.

La nostra dedizione alla tutela della privacy si traduce nella **politica di sicurezza** aziendale che rappresenta la filosofia adottata dalla nostra Società per garantire la **protezione, l'integrità, la conservazione, la riservatezza, la resilienza, la tutela dei dati personali e la liceità del loro trattamento**.

L'aggiornamento avviene pressappoco una volta l'anno, in presenza di cambiamenti significativi dal punto di vista tecnologico o normativo.

La politica definisce chiaramente le aree, i locali e gli strumenti utilizzati

per il trattamento dei dati personali, suddividendoli in:

- **Luoghi fisici:** aree, locali ed edifici in cui avviene il trattamento dei dati;
- **Strumenti elettronici:** server di rete/cloud, PC, dispositivi router, dispositivi di backup e programmi software utilizzati per il trattamento dei dati;
- **Strumenti fisici:** schedari cartacei, archivi e casseforti per l'archiviazione e la protezione dei dati trattati.

La sicurezza e la privacy rappresentano gli obiettivi principali della nostra politica di sicurezza, con cui garantiamo l'integrità dei dati e la loro difesa da attacchi esterni.

In questo modo inneschiamo un processo volto alla **protezione della persona fisica**, che si concretizza attraverso **un'attività di prevenzione** articolata in adempimenti che riguardano la parte informatica, organizzativa e documentale.

In considerazione della loro natura,

i dati personali possono essere: personali, identificativi, relativi a condanne o reati penali e appartenenti a categorie particolari (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, salute, orientamento sessuale, ecc.).

Il trattamento dei dati personali è effettuato solo da soggetti che hanno ricevuto un **formale incarico (nomina)**, mediante designazione per iscritto, con cui è individuato in modo specifico l'ambito del trattamento consentito.

Gli incaricati ricevono le istruzioni generali sul trattamento dei dati ed esplicite istruzioni inerenti alla sicurezza: classificazione dei dati, custodia dei documenti, gestione delle password, protezione degli strumenti di lavoro, sicurezza informatica, salvataggio dei dati su supporti rimovibili e aggiornamento sulle misure di sicurezza.

Inoltre, coloro che hanno ottenuto l'incarico in merito al trattamento dei dati personali, partecipano a interventi formativi, finalizzati allo

sviluppo di conoscenze su aspetti fondamentali, quali:

- **Profili della disciplina sulla protezione dei dati personali;**
- **Rischi sui dati;**
- **Misure di prevenzione.**

La corretta informazione sui rischi connessi alla gestione dei dati e all'identificazione delle misure di sicurezza da adottare nel **trattamento dei dati personali** riguarda tutti coloro che sono coinvolti con l'intera Organizzazione.

Ci impegniamo a proteggere i dati dei nostri stakeholder, dimostrando in modo tangibile l'impegno che assumiamo ai fini della loro privacy, della sicurezza e del benessere; in questo modo continuiamo a costruire e mantenere una relazione di fiducia reciproca basata su trasparenza, affidabilità e rispetto.



Ricerca e Innovazione: il progetto CDW Circle

Valorizzazione e riutilizzo dei rifiuti da demolizione per la filiera delle costruzioni

Il **progetto CDW Circle**, avviato a novembre 2023 con una durata di 4 anni, rappresenta un'ambiziosa iniziativa volta a raggiungere il **riciclaggio totale dei rifiuti di costruzione e demolizione (CDW)**. Il progetto di € 3.592.539 è stato cofinanziato dall'Unione Europea per il 60%; la realizzazione ha previsto, oltre la nostra partecipazione, il coinvolgimento di un consorzio guidato dal Gruppo Gatti S.p.A. e partner di alto livello, tra cui la Regione Lombardia, l'Ente Sistema Edilizia Brescia (ESEB), Binder + Co AG, Cavart S.p.A., l'Università degli Studi di Brescia (UNIBS) e Prandelli Santo S.r.l.

Il progetto CDW Circle si pone l'obiettivo di coniugare la sostenibilità economica con quella ambientale nel settore edile, attraverso la produzione di materie prime secondarie a valore aggiunto da riutilizzare nel ciclo produttivo. Questo ambizioso traguardo è perseguibile attraverso una serie di azioni chiave:

- **Separazione selettiva:** implementazione di un nuovo impianto pilota per la separazione selettiva degli aggregati di calcestruzzo da mattoni e altri materiali di scarto (metalli, legno, plastica, ecc.);
- **Miglioramento della selezione:** utilizzo delle tecnologie più innovative, come le tecniche avanzate di selezione ottica, per ottimizzare la selezione dei CDW e massimizzare il recupero di materiali riciclabili;
- **Sviluppo di nuove miscele di calcestruzzo:** ricerca e sperimentazione di nuove miscele di calcestruzzo che incorporano una frazione adeguata di aggregati riciclati, garantendo prestazioni comparabili ai prodotti convenzionali sia in termini di costi sia di qualità;
- **Creazione di nicchie di mercato:** valorizzazione economica dei materiali inerti riciclati attra-



verso la creazione di nicchie di mercato specifiche, sfruttando strumenti esistenti come la piattaforma di scambio "Mercato Inerte" implementata dalla Regione Lombardia.

L'impianto pilota avrà una capacità di **recupero annuale di 90.000 tonnellate** di materiale, contribuendo significativamente alla riduzione dell'impatto ambientale del settore edile. Gli obiettivi finali del progetto prevedono la produzione di:

- 36.000 tonnellate/anno di aggregati riciclati di diverse granulometrie per la realizzazione di calcestruzzo sia strutturale sia non strutturale;
- 36.000 tonnellate/anno di mattoni riciclati per la creazione di malte e altri usi;
- 18.000 tonnellate/anno di aggregati riciclati misti (0-4mm) per sottofondi stradali.

Il progetto CDW Circle non si limita al recupero di materiali, ma punta in maniera particolare a ridurre l'estrazione di aggregati naturali, contribuendo a preservare il territorio e a

prevenire il degrado ambientale. Si stima che il progetto consentirà di ridurre l'estrazione di **45.000 m3/anno di aggregati naturali**.

L'impianto, inoltre, genererà un risparmio energetico netto di **63.000 kWh/anno**, con una conseguente riduzione netta di emissioni di CO2 pari a **22,1 tonnellate/anno**.

La nostra Società ha un ruolo fondamentale nel progetto CDW CIRCLE; ciò grazie al ruolo che ricopriamo come esperti di demolizioni, riciclaggio di materiali da demolizione e costruzione.

Il nostro contributo è finalizzato alla definizione dell'impianto e del processo, al testing e alla qualificazione dei campioni di materiali riciclati in condizioni di lavoro reali, allo sfruttamento dei risultati del progetto e allo studio del potenziale di replica e trasferimento della nuova tecnologia.

Il progetto CDW Circle rappresenta un'iniziativa pionieristica che ha il potenziale di rivoluzionare il settore edile, promuovendo l'economia circolare e contribuendo a un futuro più sostenibile.



I nostri clienti: una relazione basata su qualità, sicurezza e innovazione

GRI 416-2

La nostra Società è da anni una realtà solida e affermata nel panorama italiano delle costruzioni, con un'esperienza maturata in decenni di attività. L'expertise diversificata ci permette di affrontare con competenza e professionalità qualsiasi sfida ci venga sottoposta, spaziando dagli scavi alle demolizioni, dalle bonifiche alle costruzioni, fino alla realizzazione di opere pubbliche.

Abbiamo raggiunto il successo grazie a una metodologia rigorosa, perfezionata attraverso anni di dedizione, in grado di garantire che ogni progetto intrapreso sia eseguito con la massima **precisione, sicurezza e attenzione all'ambiente**.

Ogni aspetto del processo di costruzione è meticolosamente pianificato ed eseguito, assicurando il completamento efficiente dei progetti senza compromettere gli standard di sicurezza. **Tempestività e sicurezza** rappresentano i pilastri di ogni progetto. Implementiamo protocolli rigorosi per salvaguardare tutte le persone coinvolte

nel processo di costruzione, impegnandoci a minimizzare il nostro impatto ambientale in ogni fase.

Siamo consapevoli dell'unicità di ogni progetto, con sfide e requisiti specifici, motivo per cui offriamo un approccio personalizzato allo scopo di soddisfare le esigenze e le aspettative di ciascun cliente.

La soddisfazione del cliente è un aspetto di cui teniamo conto in modo significativo; questo ci consente di costruire relazioni di valore e basate sulla fiducia, che durano nel tempo. Puntiamo al miglioramento continuo, cercando di innalzare il livello dei servizi offerti adottando tecnologie e metodologie innovative e all'avanguardia, senza mai trascurare la sicurezza e la qualità, elementi imprescindibili della nostra azienda.

Come dimostrazione dell'impegno volto a garantire sempre alti standard qualitativi abbiamo adottato un **Sistema di Gestione Integrato**, sviluppato nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001, ISO 45001, UNI EN ISO 14001,

ISO 37001, SA 8000, ISO 39001 e UNI/PdR 125. Abbiamo obiettivi chiari la cui realizzazione impatta su diversi livelli:

- garantire prodotti e servizi con standard qualitativi sempre più elevati;
- formare, motivare e migliorare le competenze del personale e dei collaboratori;
- perseguire il miglioramento continuo del sistema di gestione della qualità, con la riduzione delle non conformità e disservizi;
- garantire ascolto e dialogo a tutte le parti interessate.

Nella realizzazione dei nostri servizi siamo dediti a gestire attentamente le anomalie e minimizzare il numero di non conformità. Per il cliente/intendente/cliente intendiamo realizzare procedure mirate a massimizzarne la customer satisfaction e monitorarla costantemente, identificando potenziali esigenze inesprese.

Poniamo la soddisfazione del cliente al centro della nostra mission e

strategia aziendale. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alla qualità dei prodotti e servizi offerti, nonché alla gestione efficiente dei reclami e delle non conformità. Nel corso del 2023 abbiamo registrato un numero estremamente basso di reclami, con solo 1 caso verificatosi, in netto calo rispetto alle 3 non conformità del 2022. Il nostro approccio ci conduce a una risoluzione tempestiva, nell'interesse di tutte le parti, ponendo particolare attenzione a rispondere alle esigenze dei clienti in modo efficace. L'obiettivo prefissato è quello di raggiungere la quota **"zero non conformità"**, perseguendo un miglioramento continuo in ogni aspetto del nostro operato; ciò è possibile soprattutto grazie al processo di sensibilizzazione e formazione costante dei Responsabili di cantiere e dell'ufficio tecnico.



Il rapporto con i fornitori e il processo di valutazione

GRI 2-6 | GRI 204-1

La scelta dei fornitori assume un ruolo di rilievo. Poniamo particolare attenzione alla scelta dei fornitori, un aspetto che assume grande rilevanza sia per la qualità progettuale sia per le performance aziendali; per tale motivo prediligiamo:

- fornitori che hanno la capacità di assicurare le migliori condizioni tecnico-economiche;
- fornitori che sono in grado di garantire standard elevati di qualità e sicurezza per i prodotti e i servizi offerti.

In **Pavoni** riconosciamo la **centralità delle relazioni con i fornitori** come elemento caratterizzante il successo aziendale. Per noi non sono semplici fornitori di beni o servizi, ma **veri e propri partner strategici** con cui collaboriamo attivamente per raggiungere gli obiettivi che abbiamo definito per il medio e lungo periodo.

Al fine di poter garantire un'elevata affidabilità ai nostri clienti e poterne

soddisfare le aspettative, riteniamo necessario selezionare i fornitori sulla base di elementi che incontrano la nostra direzione, dal punto di vista etico, sociale e operativo.

Per il monitoraggio in ambito **Qualità, Sicurezza e Ambiente (QSA)**, utilizziamo il programma **ACCESS**, finalizzato alla qualifica amministrativa dei fornitori.

Contrastiamo fortemente lo **sfruttamento e il lavoro minorile**; per tale motivo, il monitoraggio dei fornitori include una valutazione approfondita inerente al rispetto dei requisiti espressi dalla **SA8000**.

I criteri previsti per la valutazione dei fornitori coprono un'ampia gamma di aree, tra cui:

- **MOG 231:** presenza Modello Organizzativo, Gestionale e di Controllo ex D. Lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati;
- **Lavoro minorile e forzato:** assenza di sfruttamento del lavoro minorile e forzato;
- **Salute e sicurezza:** implementazione di misure adeguate

alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in conformità alle normative vigenti;

- **Libertà d'associazione:** rispetto del diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di esprimere le proprie opinioni;
- **Discriminazione:** assenza di discriminazioni basate su razza, genere, religione, nazionalità o altri fattori;
- **Orari di lavoro e retribuzione:** rispetto degli orari di lavoro previsti dalla legge e corrispondenza di una retribuzione equa e conforme ai contratti collettivi;
- **Pratiche disciplinari:** implementazione di pratiche disciplinari rispettose dei diritti dei lavoratori;
- **Aspetti ambientali:** rispetto delle normative ambientali vigenti e gestione efficiente delle risorse energetiche;
- **Modalità di approvvigionamento:** trasparenza e affidabilità nelle modalità di approvvigionamento.

I fornitori che superano con successo la valutazione vengono iscritti all'**Albo Fornitori di Pavoni**. Per garantire il mantenimento di elevati standard, i fornitori iscritti sono sottoposti a **valutazioni periodiche ogni 3 anni**. Lo scopo è monitorare il loro impegno nel rispetto dei criteri QSA e responsabilità sociale. In caso di valutazione negativa, i fornitori **qualificati come critici** non possono collaborare con la nostra azienda.

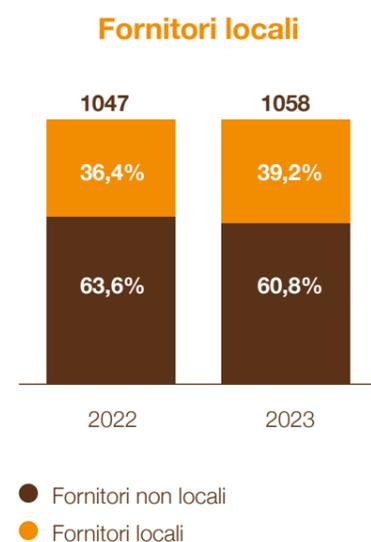
Nel biennio di riferimento, abbiamo condotto un'ampia campagna di valutazione dei nostri fornitori, erogando un totale di 255 questionari, di cui 152 nel 2022 e 103 nel 2023.

Il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori testimonia l'attenzione che riponiamo al fine di garantire una gestione efficiente ed efficace della catena di approvvigionamento. Siamo consapevoli che la qualità dei servizi è fortemente influenzata dalle relazioni con i fornitori, ecco perché investiamo



risorse e tempo per selezionare accuratamente i nostri partner, accompagnandoli in un percorso di miglioramento continuo.

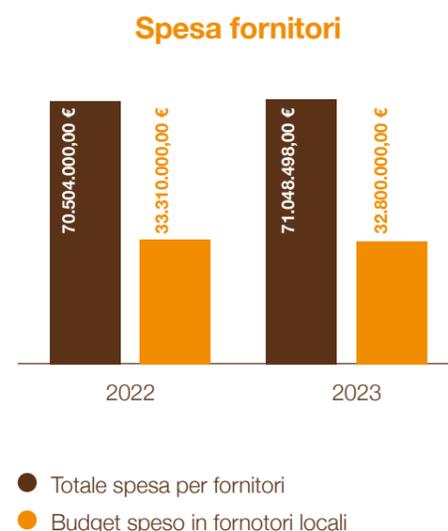
Nel 2023 siamo stati serviti da **oltre 1058 fornitori**, distribuiti in tutto il territorio nazionale; di questi, il **39,2% (+2,8** rispetto al 2022) si qualifica come **locale**³.



Nel 2023 abbiamo registrato valori relativi alla spesa per i fornitori pressoché costanti, con una lieve aumento rispetto

al 2022. La spesa complessiva per l'anno è stata di **71.048.498,00€**, rispetto ai 70.504.000,00 € dell'anno precedente.

Un dato interessante è la spesa verso i fornitori locali, la quale ha un'incidenza del 46,2% sul budget totale. Un dato che evidenzia ulteriormente il nostro impegno volto a **valorizzare il territorio e a sostenere l'economia locale**. La collaborazione attiva con i fornitori locali ci consente di creare valore condiviso di cui beneficia l'intera comunità.



³ Si qualificano come fornitori locali coloro che hanno sede legale in provincia di Brescia (BS).

Obiettivo per il futuro:

- **Ampliare il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori:** ci impegniamo ad estendere il processo di valutazione e monitoraggio a un numero sempre maggiore di fornitori.

Siamo consapevoli che il rispetto dell'ambiente, la tutela dei lavo-

ratori e la promozione di pratiche etiche non sono solo doveri morali, ma anche fattori chiave per il successo a lungo termine; siamo motivati a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi che ci consentano di affermarci come un modello di eccellenza nel panorama nazionale.



04

Le nostre persone, risorse preziose

Sviluppo e valorizzazione del capitale umano

GRI 404-1



Il capitale umano costituisce una risorsa preziosa che valorizziamo e formiamo mediante percorsi di crescita professionale.

Le qualità umane e professionali dei dipendenti e dei collaboratori rappresentano un asset strategico per la crescita a lungo termine del nostro business.

Investiamo costantemente nelle nostre persone, con l'obiettivo di consolidare e rafforzare elementi quali motivazione, competenze, sviluppo, capacità. Siamo consapevoli di quanto il nostro successo sia strettamente correlato alle persone che fanno parte dell'azienda, per questo motivo ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante, in cui ognuno può esprimere al meglio il proprio potenziale, la propria attitudine. Affinché sia garantito uno sviluppo umano e professionale offriamo

diverse opportunità in grado di valorizzare le capacità di ognuno.

Attraverso l'adozione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale secondo la norma SA 8000, garantiamo il rispetto dei principi etici connessi al personale, in particolare:

- **Rispetto della normativa nazionale e sovranazionale in materia di tutela del lavoro:** ci impegniamo a rispettare i diritti di tutti i lavoratori garantendo luoghi di lavoro salubri, sani e sicuri;
- **Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva:** rispettiamo il diritto dei nostri dipendenti di associarsi in sindacato e di contrattare collettivamente le condizioni di lavoro;
- **Divieto di lavoro forzato, obbligato o infantile:** contrastiamo ogni forma di lavoro minorile, obbligato o forzato; per tale motivo prevediamo modalità di verifica presso i no-



stri fornitori per assicurarci che non mettano in atto politiche di sfruttamento;

- **Lavoro straordinario volontario:** i nostri dipendenti sono liberi di scegliere se svolgere o meno lavoro straordinario; eventuali rifiuti sono chiaramente liberi da qualsiasi ritorsione;
- **Diritto di allontanamento in caso di emergenza:** la sicurezza dei dipendenti per noi è una priorità assoluta. Qualora si trovassero in situazioni che possono mettere a rischio la loro sicurezza, o vi fossero casi di emergenza, hanno il diritto di lasciare il luogo di lavoro senza subire alcuna sanzione;
- **Parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni:** contrastiamo ogni forma di discriminazione, promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, garantiamo a tutti i dipendenti pari opportunità di lavoro;
- **Sviluppo professionale del**

personale: investiamo continuamente nella formazione e nello sviluppo professionale dei dipendenti, consapevoli di quanto le competenze di ognuno siano fondamentali per la crescita dell'intera Organizzazione;

- **Comunicazione aperta e trasparente:** la relazione con i dipendenti è basata su una comunicazione aperta e trasparente, affinché tutti si sentano liberi di esprimere bisogni, necessità, esigenze e richieste.

La struttura dell'organico

GRI 2-7⁴ | GRI 2-8 | GRI 405-1

Nel 2023 il nostro organico ha registrato una crescita significativa, con un totale di **211 dipendenti, di cui 22 donne e 189 uomini.**

Rispetto all'anno precedente si è verificato un aumento di **30 unità**, in linea con la crescita aziendale e la dinamica espansione.

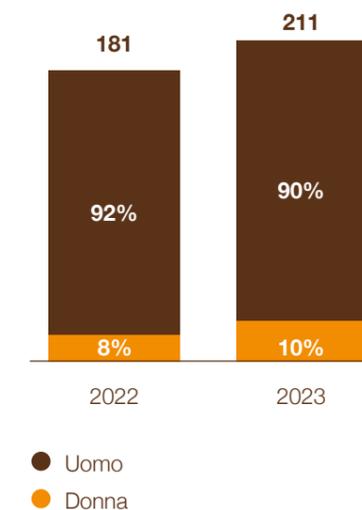
Ci concentriamo attentamente sulle nostre persone, ecco perché riteniamo che la valorizzazione del capitale umano sia un elemento imprescindibile, che non può mancare in un'azienda che mette al primo posto le persone, il loro benessere, la tutela e la sicurezza.

In tale contesto la stabilità contrattuale assume notevole rilevanza: il **91%** dell'organico è inquadrato con un contratto a **tempo indeterminato**; un dato che riflette la volontà della nostra Società di creare un ambiente di lavoro stabile e sicuro, in cui i dipendenti possono sentirsi valorizzati e motivati a contribuire al successo aziendale.

Siamo consapevoli di quanto il benessere psico-fisico dei dipen-

denti sia essenziale soprattutto per la loro produttività e soddisfazione, ecco perché facciamo in modo che sia efficacemente garantito il giusto equilibrio tra vita privata e lavorativa. Ai nostri dipendenti offriamo orari di lavoro flessibili, consentendo loro di conciliare al meglio le esigenze lavorative con quelle personali. A tal proposito, abbiamo **4 dipendenti** (2 uomini e 2 donne) con contratto part-time.

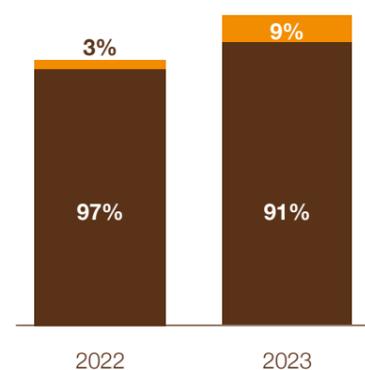
I nostri dipendenti



⁴ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.



La stabilità dei contratti



- Tempo indeterminato
- Tempo determinato

La struttura occupazionale è caratterizzata prevalentemente da dipendenti **maschi con età superiore ai 50 anni**, con qualifica di **“operaio”**; sebbene il nostro settore sia soprattutto maschile, le donne ricoprono il **34,6%** dei ruoli **impiegatizi**; due donne sono inquadrare come assistenti di cantieri e una come assistente tecnico.

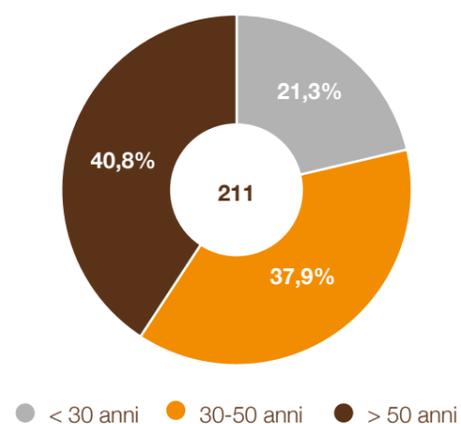
Il nostro approccio al futuro si concentra sulla prospettiva a lungo termine: investiamo nei giovani talenti, infatti, il **21% dei dipendenti ha un'età inferiore ai 30 anni**. Grazie all'inserimento di giovani figure professionali riuscia-

mo a creare un ambiente di lavoro dinamico e stimolante.

Crediamo molto nei giovani, nella loro forza e nelle loro capacità; riteniamo rappresentino la chiave per il successo e l'innovazione aziendale; investiamo nel loro futuro, ne riconosciamo il valore e il potenziale, per questo motivo offriamo ai tirocinanti l'opportunità di acquisire esperienza pratica e competenze professionali.

Nel 2023 abbiamo accolto con entusiasmo **3 tirocinanti**: teniamo molto alla valorizzazione dei giovani talenti e al loro inserimento nel mondo del lavoro.

Dipendenti per fascia d'età



- < 30 anni
- 30-50 anni
- > 50 anni

Diversità, inclusione e pari opportunità

GRI 406-1

In Pavoni, la diversità e l'inclusione sono parte essenziale dei principi e dei valori che guidano il nostro modo di fare impresa. Ai dipendenti e ai collaboratori assicuriamo le migliori condizioni di lavoro, affinché ognuno possa sentirsi valorizzato, accolto e supportato. Siamo impegnati in maniera costante a garantire un ambiente inclusivo e rispettoso, in cui vi siano pari opportunità; supportiamo lo sviluppo e la crescita professionale delle donne all'interno dell'organizzazione.

La nostra cultura aziendale si basa su principi di meritocrazia e trasparenza: il progresso professionale è determinato esclusivamente dai meriti e dai risultati ottenuti, indipendentemente dal genere.

Sebbene il nostro **settore** sia storicamente caratterizzato da una **scarsa presenza femminile**, ci distinguiamo in attività di **promozione per la parità di genere** e per la valorizzazione del personale femminile.

La certificazione **UNI PdR**

125:2022 rappresenta un traguardo significativo in questo percorso; testimonia l'interesse e la volontà di creare **un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso** dove ogni individuo, indipendentemente dal genere, possa esprimere al meglio le proprie capacità e contribuire al successo dell'azienda. Abbiamo integrato questi valori all'interno del nostro sistema di gestione; tra i principi chiave annoveriamo:

- **Sviluppo della carriera:** crediamo che la crescita professionale dipenda esclusivamente dai meriti e dai risultati, a prescindere dagli elementi distintivi personali;
- **Equità salariale:** ci impegniamo ad assicurare una remunerazione equa tra uomini e donne, minimizzando qualsiasi tipo di disparità;
- **Supporto alla genitorialità:** crediamo che la genitorialità sia un'esperienza preziosa da valorizzare e supportare;
- **Work-Life balance:** riteniamo



la conciliazione tra vita privata e professionale dei nostri dipendenti un elemento fondamentale per lo sviluppo e la prosperità della nostra Organizzazione;

- **Prevenzione di abusi e molestie:** ripudiamo qualsiasi forma di abuso e molestia; a tal proposito abbiamo predisposto adeguate misure e attività finalizzate al contrasto di tali fenomeni.

In Pavoni, la diversità e l'inclusione non sono concetti astratti, ma valori concreti che si riflettono nell'intera realtà aziendale. Accogliamo con entusiasmo dipendenti provenienti da diverse nazionalità e background, creando un ambiente di lavoro variegato e multiculturale. Nel biennio 2022-23 non si sono verificati casi di discriminazione. Apprezziamo le differenze individuali, che consideriamo motore di creatività e progresso; promuoviamo una cultura basata sul rispetto reciproco e di apertura al dialogo, in cui ogni individuo si senta valorizzato e accolto.



Le risorse presenti nei nostri cantieri provengono da tutto il mondo, inclusi **Est-Europa, Africa, Medio-Oriente e India**, rappresentando circa il **34,1%** della forza lavoro.

Il **53,1%** delle nostre risorse proviene dalla **Lombardia** mentre il **12,8%** appartiene a **diverse regioni italiane**.

Promozione e cura del benessere dei dipendenti

GRI 2-30

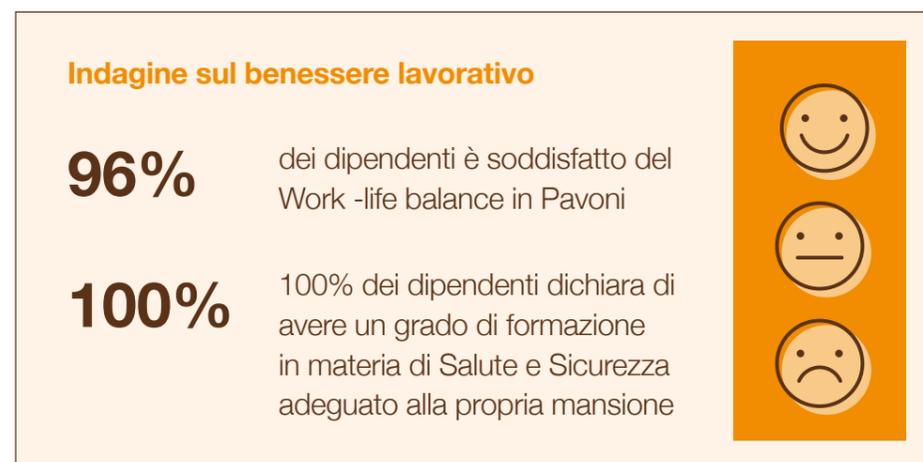
In Pavoni riconosciamo la centralità delle risorse umane, ecco perché siamo da sempre attenti al benessere dei nostri dipendenti, prendendocene cura in maniera costante.

Ci impegniamo con dedizione a promuovere e favorire un ambiente di lavoro positivo, motivante e inclusivo, dove ogni individuo può sentirsi realmente valorizzato e parte integrante del team. La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro è regolata dalle normative nazionali della contrattazione di categoria (CCNL Edile) che copre il 100% dei nostri dipendenti.

Rispettiamo il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente, di costituire e aderire all'organizzazione di loro scelta, di ricercare rappresentanza e contrattazione collettiva, in conformità alle leggi e alle normative vigenti.

Negli ultimi anni abbiamo intrapreso diverse iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro sereno e piacevole. Nel 2022 abbiamo avviato **un processo di digita-**

lizzazione delle comunicazioni con il personale mediante un portale per la gestione delle buste paghe, delle ferie e per l'invio della documentazione ufficiale, facilitando l'accesso alle informazioni e semplificando la vita lavorativa delle persone. Nel corso del 2023, al fine di rafforzare l'engagement interno con i nostri dipendenti, abbiamo condotto **un'indagine per valutare il grado di soddisfazione dei dipendenti**, raccogliendo feedback su aspetti come il carico di lavoro, l'ambiente di lavoro e il rapporto con i colleghi. I risultati dell'indagine ci hanno permesso di identificare i punti di forza e le aree di miglioramento, così da sviluppare azioni concrete per migliorare ulteriormente l'esperienza lavorativa dei nostri collaboratori. Inoltre, i feedback ci consentono di mettere in atto azioni volte a garantire la serenità all'interno dell'organico, in coerenza con i nostri valori e principi.



Tra gli obiettivi che ci poniamo nei confronti delle nostre persone vi è quello legato al loro benessere. Nel 2025 finalizzeremo l'**ampliamento**

dei nostri uffici, creando spazi di lavoro maggiormente confortevoli e moderni per i dipendenti.

Selezione, retention e turnover del personale

GRI 401-1⁵

Il processo di selezione avviene in maniera totalmente neutrale rispetto al genere; la ricerca dei candidati si basa sulle qualità personali e professionali che risultano essere più adeguate al ruolo da ricoprire.

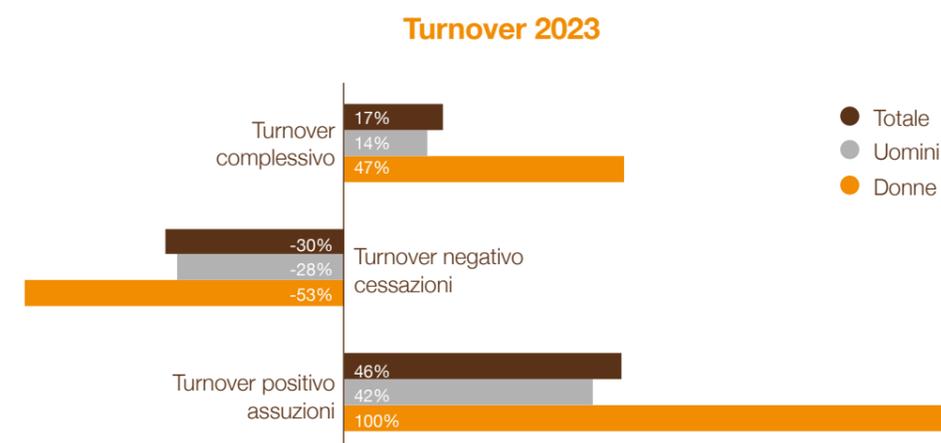
I candidati, quindi, sono valutati esclusivamente in considerazione delle qualifiche possedute, dell'esperienza maturata e delle competenze acquisite; la retribuzione è determinata in base alla mansione ricoperta e alle responsabilità assegnate.

Il 2023 è stato un anno di grande crescita e sviluppo per la nostra

Società: abbiamo registrato un **saldo positivo del turnover, con 84 nuove assunzioni** a fronte di **54 uscite**.

Questi dati evidenziano un aumento complessivo dei dipendenti presenti in azienda (+16,5%), testimoniando la solidità e l'attrattività della nostra Società.

L'attenzione che dedichiamo all'occupazione giovanile è facilmente riscontrabile nei nuovi ingressi: nel 2023 il **32,1% dei neoassunti ha un'età inferiore ai 30 anni**.



⁵ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5⁶
GRI 403-8 | GRI 403-9⁷ | GRI 403-10

La salute e la sicurezza dei nostri dipendenti sono aspetti fondamentali della nostra cultura aziendale. Ci dedichiamo costantemente alla tutela dei lavoratori, garantendo loro ambienti di lavoro sani e salubri, in cui poter svolgere le attività in tranquillità e sicurezza.

Al centro della nostra filosofia aziendale risiede la prevenzione. Attraverso un'analisi approfondita dei rischi connessi alle diverse

mansioni lavorative, effettuiamo una valutazione accurata dei potenziali pericoli. Questa analisi ci permette di identificare, mitigare e prevenire tempestivamente rischi reali e potenziali.

La sicurezza sul lavoro è un impegno che si rinnova ogni giorno, non è solo un obbligo ma un dovere morale che ci permette di tutelare l'integrità fisica e mentale dei nostri collaboratori.

Sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro e su strada e valutazione dei rischi

Abbiamo implementato **il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro e su strada** conforme alla normativa italiana, in particolare al **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, certificato secondo le norme internazionali **UNI EN ISO 45001** e **UNI EN ISO 39001**.

Il sistema di gestione per la sicurezza copre tutti i lavoratori,

compresi i tirocinanti; fa riferimento alle attività svolte negli stabilimenti e nelle aree esterne soggette a controllo e monitoraggio dei rischi e della sicurezza sul lavoro.

La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08 ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi

quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi a cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni. È correlata alla scelta di attrezzature, sostanze e sistemazione dei luoghi di lavoro ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture e impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Nello specifico si applica a tutte le

attività, processi, impianti, attrezzature e sostanze coinvolti nell'operato dell'azienda e sui quali l'azienda può avere un'influenza diretta e/o indiretta; inoltre, in questa fase, sono considerati gli aspetti di salute e sicurezza inerenti alle attività dei fornitori, dei manutentori, degli appaltatori e di chiunque effettui lavorazioni all'interno della sede e nei cantieri dell'azienda.

Nello svolgimento della valutazione dei rischi, gli orientamenti considerati prendono in esame i seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro, cioè requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi;
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro allo scopo di individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni;
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli;

- esame dell'ambiente finalizzato a rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro, ad esempio microclima e aerazione;
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio di come interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

Meccanismi di prevenzione e coinvolgimento

Al fine di fronteggiare in modo idoneo ed efficace i rischi e le dinamiche annesse al tema della salute e sicurezza dei lavoratori, abbiamo introdotto un **Social Performance Team**, incaricato della conduzione periodica e scritta delle valutazioni dei rischi, volte a identificare e attribuire con ordine di priorità le aree di reale o potenziale non conformità agli standard di riferimento.

Parallelamente è stato introdotto anche un **Comitato per la Salute e la Sicurezza** con l'obiettivo di effettuare visite periodiche sui cantieri e in azienda, monitorare e analizzare infortuni, incidenti e mancanti incidenti e verificare l'uti-

lizzo dei DPI.

Nel 2022 abbiamo compiuto un ulteriore passo avanti verso la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, con la creazione di un **Ufficio per la sicurezza**. Questo nuovo dipartimento, che fa capo direttamente all'Alta Direzione, rappresenta un segnale tangibile dell'importanza che la nostra azienda attribuisce alla tutela dei dipendenti. Allo scopo di prevenire gli infortuni, nel 2023 sono stati effettuati 52 sopralluoghi di controllo finalizzati a monitorare in maniera più costante gli aspetti di sicurezza in cantiere e a rilevare situazioni/comportamenti non idonei.

I controlli in cantiere avvengono

secondo una frequenza specifica, determinata sulla base dei seguenti elementi:

- committente;
- dimensioni del cantiere (numero di lavoratori dipendenti ed esterni, durata delle opere);
- tipologia dei lavori;
- rischi connessi ai lavori.

In aggiunta ai controlli previsti dall'Ufficio per la sicurezza, sono previsti, con frequenza maggiore, dei sopralluoghi operativi effettuati direttamente da tecnici di commessa e dai capisquadra.

La gestione dei cantieri avviene in modo rigoroso e strutturato, con l'obiettivo primario di salvaguardare l'incolumità fisica dei lavoratori. Al centro di questo processo si trova il **Piano Operativo di Sicurezza (POS)**, un documento fondamentale che descrive nel dettaglio le misure preventive e protettive da adottare per ridurre il rischio d'infortunio e lo sviluppo di malattie professionali.

La gestione dei rischi e la riduzione degli infortuni non può che parti-

re dalla partecipazione attiva dei lavoratori e dei loro rappresentanti. Fondamentale, in tale contesto, è il processo volto alla segnalazione e alla definizione di nuovi e potenziali situazioni pericolose, motivo per cui promuoviamo un dialogo aperto e costruttivo tra gli attori coinvolti.

Tutti i lavoratori sono dotati di dispositivi di protezione (DPI di III categoria per le attività cantieristiche in quota) specifici per le loro mansioni, in conformità con le normative vigenti. I DPI sono regolarmente controllati e sottoposti a manutenzione per poterne garantire l'efficacia e la sicurezza.

Il nostro impegno per il miglioramento continuo si fonda su due principi cardine: l'analisi e il monitoraggio degli eventi e l'implementazione di processi formativi e di sensibilizzazione. Non ci limitiamo semplicemente a registrare gli incidenti e gli infortuni, ma li sottoponiamo a un'analisi approfondita per individuare le cause sottostanti e mettere in atto le necessarie azioni correttive. Dedichiamo particolare attenzione ai cosiddetti **"near miss"**, ovvero gli eventi che, pur non provocando danni, potrebbero



aver causato infortuni o incidenti gravi. L'analisi dei near miss ci consente di intervenire prontamente per prevenire situazioni pericolose future.

In ogni cantiere in cui si verifica un incidente o un infortunio, **organizziamo sessioni di analisi e formazione** mirate. Questi incontri servono a condividere con i lavora-

tori le cause degli eventi e a sensibilizzarli sui rischi e sulle misure preventive da adottare. In Pavoni la formazione e la sensibilizzazione sono ritenuti strumenti essenziali capaci di prevenire situazioni pericolose future e consolidare una cultura della sicurezza in tutta l'Organizzazione.

Formazione in materia di salute e sicurezza

Da sempre siamo impegnati nella creazione e condivisione di una cultura aziendale basata sulla salute e sicurezza sul lavoro. Riteniamo che il processo di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sia un vero e proprio investimento per la sicurezza delle nostre persone e il successo aziendale.

Nel corso del 2023 abbiamo ero-

gato **2141,5 ore di formazione** sul tema, coinvolgendo ben **580 risorse**; nello specifico ci siamo concentrati su corsi di formazione generale, specifica e corsi di aggiornamento, inoltre abbiamo effettuato corsi per l'utilizzo di specifici macchinari (carrelli, escavatori e pale) e particolari condizioni di lavoro (in quota e in sospensione).

Evento sulle best practice in materia di sicurezza in azienda

Nel 2023 abbiamo lanciato con successo l'iniziativa **"Prima la sicurezza"** un ciclo di eventi volto a sensibilizzare e promuovere i comportamenti sicuri all'interno dell'azienda.

L'iniziativa è stata inaugurata a giugno 2023, a cui è seguito un secondo incontro nel mese di dicembre dello stesso anno; per il 2024, prevediamo ulteriori momenti formativi e di confronto. L'evento ha coinvolto **preposti, dirigenti, tecnici di cantiere ed esperti formatori**, mediante un approccio **partecipativo e pratico**.

Abbiamo realizzato questo evento

con l'obiettivo di definire un **modello di best practice** in materia di sicurezza, basato sul contributo e sulle esperienze di tutti gli attori coinvolti. Attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, è stato possibile identificare le migliori pratiche per prevenire gli infortuni e creare un ambiente di lavoro maggiormente sicuro.

L'engagement con i nostri dipendenti e collaboratori è fondamentale per migliorare e migliorarsi, per lavorare in modo sicuro e consapevole; per questo motivo continueremo a investire risorse in iniziative e programmi formativi e a promuovere azioni concrete.

Servizio di medicina del lavoro

Nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, abbiamo provveduto a nominare un medico competente che ha partecipato alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi. Il medico competente si occupa di effet-

tuare le visite mediche periodiche e le ispezioni dei luoghi di lavoro, illustrando i risultati nella riunione periodica annuale.

In Pavoni, la salute dei dipendenti rappresenta una priorità assoluta, per questo attuiamo un sistema di



sorveglianza sanitaria completo ed efficace che comprende diverse **visite mediche** obbligatorie.

- **Visita medica preventiva:** è effettuata prima dell'assunzione, per accertare l'idoneità alla mansione specifica;
- **Visita medica periodica:** è eseguita con cadenza regolare, in base ai rischi a cui il lavoratore è esposto, con l'obiettivo di monitorarne lo stato di salute e individuare precocemente eventuali problemi;
- **Visita medica in caso di cambio mansione:** è effettuata quando il lavoratore cambia

mansione, per verificare la sua idoneità alla nuova attività;

- **Visita medica post-assenza:** è effettuata dopo un'assenza verificatasi per motivi di salute che hanno avuto una durata superiore a 60 giorni consecutivi, allo scopo di verificare l'idoneità del lavoratore alla ripresa del lavoro.

I risultati della sorveglianza sanitaria devono essere opportunamente considerati in quanto sono necessari per effettuare gli eventuali carichi di lavoro e definire potenziali limiti allo svolgimento della mansione.



Infortunati sul lavoro

Nel corso del **2023** abbiamo registrato un **notevole miglioramento** in materia di sicurezza sul lavoro: si sono verificati 6 infortuni con una **riduzione del 53,8%** rispetto all'anno precedente.

Non ci limitiamo a gestire gli infortuni, ma ci impegniamo ad analizzare accuratamente ogni incidente o near miss per comprenderne le

cause e individuare azioni corrette volte ad evitare che si ripetano. In ogni cantiere in cui si verifica un incidente, vengono organizzate **sessioni di analisi e formazione ad hoc** per sensibilizzare i lavoratori sui rischi e sulle misure preventive da adottare.

Il Comitato **Salute e Sicurezza** presente nella nostra azienda svolge un ruolo cruciale nel processo di **indagine degli incidenti** e nell'individuazione di **azioni di miglioramento**.

Il Comitato, infatti, collabora con i lavoratori e i rappresentanti delle loro RSU per raccogliere informazioni, analizzare le cause degli incidenti e individuare soluzioni efficaci per prevenirli.

I dati relativi agli infortuni nel 2023

evidenziano un **miglioramento significativo** rispetto al 2022 degli indicatori di sicurezza:

- **Indice di gravità⁸:** riduzione dell' **82,4%**, attestandosi allo **0,4**;
- **Indice di frequenza⁹:** diminuzione del **57,5%**, raggiungendo il **17,94**.

I risultati che abbiamo riportato dimostrano l'efficacia delle misure preventive che mettiamo in atto e l'impegno continuo della nostra azienda per la tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti.

Nel biennio 2022-2023 non si sono registrate malattie professionali né decessi derivanti da malattie professionali.

Il valore condiviso con il territorio e la comunità

Negli anni abbiamo costruito e consolidato un rapporto di fiducia e collaborazione con il territorio in cui operiamo. Ci sentiamo parte integrante della comunità locale con cui abbiamo un legame profondo che si esprime attraverso la **co-creazione di valore e sviluppo reciproco**.

In segno di riconoscenza per il sostegno ricevuto e la ricchezza generata, ci impegniamo attivamente in diverse **iniziative di responsabilità sociale**.

Dedichiamo costantemente cura e attenzione al benessere e allo sviluppo sociale ed economico della comunità; siamo consapevoli di quanto sia importante contribuire in modo concreto e collaborativo, per tale motivo è uno dei principali impegni che ci assumiamo nell'ambito della responsabilità sociale.

In linea con questo obiettivo, con i principi e i valori che contraddistinguono la nostra Società, sosteniamo attivamente diverse iniziative a sfondo sociale. Tra le diverse

organizzazioni a cui abbiamo offerto il nostro supporto, evidenziamo le seguenti:

- **Terre des Hommes Italia “Pavoni in difesa dei bambini”**: siamo al fianco della Fondazione nella tutela dei diritti dei bambini in tutto il mondo, in particolare per coloro che vivono in situazioni di conflitto, in fuga dalla guerra;
- **Scuola materna S. Giorgio**: collaboriamo con la scuola materna del nostro territorio, mediante supporto e risorse in grado di garantire ai bambini un ambiente educativo, sicuro e stimolante;
- **Fondazione Falck**: supportiamo le attività della Fondazione la cui finalità è sostenere iniziative volte a contrastare l'emergenza ambientale e l'instabilità sociale.

L'aumento delle erogazioni liberali si inserisce in un quadro più ampio di **responsabilità sociale**

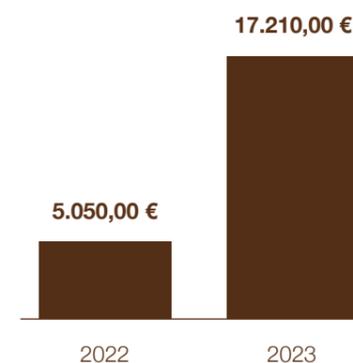


d'impresa, per cui ci dedichiamo diverse iniziative a favore della comunità.

Tra il 2022 e il 2023 **abbiamo incrementato del 240,7%** la spesa in **erogazioni liberali**, allo scopo di rafforzare il sostegno al **terzo settore** e alle **organizzazioni non profit presenti sul territorio**.

L'impegno della nostra Società non si limita alle singole iniziative: rappresenta un valore fondamentale della cultura aziendale, per questo motivo siamo alla costante ricerca di nuove modalità che ci consentano di contribuire e supportare la comunità.

Erogazioni liberali in Euro



Inclusione sociale e valorizzazione dei migranti: il Progetto Bandiera

Con grande entusiasmo abbiamo aderito al “Progetto Bandiera”, un’iniziativa promossa da **Ance** e **Confcooperative Brescia**, con il sostegno di **ESEB** (Ente Sistema Edilizia Brescia), per la formazione e l’inserimento lavorativo dei migranti nel settore delle costruzioni.

L’obiettivo principale è favorire l’inclusione sociale e la creazione di opportunità professionali per tutti. Nello specifico l’iniziativa intende valorizzare le persone il cui inserimento nel mondo del lavoro risulta particolarmente delicato; in questo modo si contrasta la marginalizzazione e si valorizzano le potenzialità dei partecipanti.

Il **“Progetto Bandiera”** prevede la realizzazione di un corso di 100 ore curato dalla Scuola Edile per la formazione dei profili di **“Muratore manovale”**.

I temi trattati sono: sicurezza, esecuzione dei lavori edili, materiali e loro utilizzo.

Il corso, che si terrà in presenza con lezioni in aula e in laborato-

rio, include anche lezioni di lingua italiana per facilitare l’inserimento lavorativo. Una volta concluso, i partecipanti saranno indirizzati verso le imprese aderenti al progetto: è previsto un tirocinio di orientamento della durata di sei mesi, con la corresponsione di un’indennità di frequenza. Durante il tirocinio, i partecipanti potranno acquisire familiarità con l’ambiente di lavoro e le mansioni richieste, mentre le imprese avranno modo di valutare le loro capacità. Al termine del tirocinio, l’impresa potrà proporre al migrante un contratto di assunzione.

L’inserimento sociale è il principio cardine su cui si fonda il progetto, motivo per cui il partecipante ha a disposizione una sistemazione abitativa autonoma o in formula di cohousing; è prevista, al contempo, una forma di garanzia per i proprietari degli immobili.

Il “Progetto Bandiera” rappresenta un passo avanti significativo nella tutela dei diritti dei migranti e nella promozione di una società più

inclusiva, in linea con i nostri valori di responsabilità sociale e di valorizzazione delle risorse umane; per tale motivo vi abbiamo aderito **impegnandoci ad accogliere, per il biennio 2024-2025, alcuni partecipanti al progetto.**

Viviamo questa iniziativa come un arricchimento per la nostra azienda, in quanto favorisce lo scambio di esperienze e competenze, generando un ambiente di lavoro più inclusivo e stimolante.



05

Responsabilità ambientale: il nostro impegno, la nostra strategia

Gestione e valorizzazione delle risorse

In Pavoni la sostenibilità è un circolo virtuoso che parte dall'adozione di un **sistema di gestione ambientale** finalizzato a migliorare le performance delle attività,

fino all'implementazione di buone pratiche per la gestione responsabile delle risorse, la riduzione delle emissioni e l'uso efficiente dell'energia.

Sistema di gestione ambientale

La politica ambientale rappresenta un elemento essenziale del nostro contesto aziendale, orientando le decisioni che prendiamo e le strategie che attuiamo; tutti i servizi offerti sono sviluppati attraverso processi sistematici e sono accuratamente pianificati, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti ambientali.

Il miglioramento continuo è al centro del nostro approccio. Monitoriamo costantemente le performance aziendali, identificando nuove aree di intervento.

La gestione efficiente dei rifiuti e la riduzione delle emissioni sono i due obiettivi chiave del nostro

sistema di gestione ambientale. In particolare, ci impegniamo a:

- **Rispettare e tutelare l'ambiente:** operiamo con la massima attenzione per minimizzare il nostro impatto ambientale, in quanto riteniamo che l'ambiente sia una risorsa preziosa da preservare per le generazioni future;
- **Prevenire l'inquinamento e agire in ottica di miglioramento continuo:** monitoriamo in maniera continuativa le nostre prestazioni e identifichiamo nuove aree su cui intervenire;
- **Controllare e ridurre le**



- **emissioni:** monitoriamo costantemente le nostre emissioni e implementiamo azioni mirate per ridurle;
 - **Rispettare la normativa ambientale:** rispettiamo scrupolosamente tutte le normative ambientali vigenti;
 - **Gestire i rifiuti in maniera sinergica:** collaboriamo con gli enti locali per una gestione efficiente e responsabile dei rifiuti, generando un impatto positivo sul territorio;
 - **Monitorare le prestazioni ambientali:** controlliamo in maniera attenta e costante le nostre prestazioni ambientali così da poter migliorare i processi all'interno dei cantieri;
 - **Attuare strategie volte al risparmio energetico e utilizzare le energie rinnovabili:** investiamo in soluzioni per il risparmio energetico, promuoviamo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, contenendo il consumo di combustibili fossili;
 - **Comunicare in modo trasparente:** condividiamo con gli stakeholder le iniziative che realizziamo sotto il profilo ambientale.
- In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, riportiamo i dettagli delle nostre performance in termini di contributo e impatto generato, correlate all'impiego delle risorse e alla produzione dei rifiuti, nonché al consumo di energia e alle emissioni di GHG.

Il modello Pavoni: la centralità degli aspetti ambientali dei cantieri

La tutela dell'ambiente è al centro delle nostre attività, con particolare attenzione alla minimizzazione dell'impatto dei cantieri. La procedura **"Aspetti ambientali e controllo operativo"** delinea un quadro di riferimento completo per la gestione efficiente degli aspetti ambientali associati alle attività aziendali.

Attraverso un'analisi approfondita, sono individuati gli aspetti che hanno o possono avere un impatto significativo, consentendo sia di stabilire obiettivi concreti sia di definire il grado di controllo operativo da esercitare sui processi aziendali. Inoltre, mediante tale processo è possibile definire le modalità di risposta a eventuali incidenti e/o emergenze che possono verificarsi; in questo modo le situazioni critiche possono essere gestite in modo efficace.

L'approccio alla gestione ambientale dei cantieri si basa su una metodologia rigorosa che prevede l'implementazione di un'**Analisi Ambientale Iniziale**.

L'Analisi Ambientale Iniziale (AAI) permette di identificare la legislazione ambientale applicabile, gli impatti ambientali e la loro entità, gli incidenti passati e le aree di miglioramento. Tale analisi viene periodicamente revisionata per garantire l'aggiornamento in caso di modifiche al ciclo produttivo o alla legislazione. Inoltre, la valutazione preventiva di nuovi progetti consente di identificare gli eventuali impatti sull'ambiente di nuove attività, anticipando le necessarie misure di mitigazione.

Il documento definisce un elenco preciso di processi sottoposti a controllo operativo, tra cui la gestione dei rifiuti, delle terre e rocce da scavo, delle bonifiche ambientali, del rumore esterno, dei serbatoi interrati, dei distributori di carburante, dei gas tecnici e dei cantieri. Per ciascun processo sono definite specifiche istruzioni operative di gestione che garantiscono un controllo puntuale e un'implementazione efficace delle misure di mitigazione degli impatti ambientali.



Nell'esaminare gli aspetti ambientali, la procedura prende in considerazione una serie di fattori, tra cui le normali condizioni operative, le condizioni anomale e le prevedibili situazioni di emergenza. Questo approccio olistico permette di identificare e gestire efficacemente i rischi ambientali in diversi scenari.

Il documento pone particolare attenzione ad alcuni aspetti ambientali chiave, tra cui le emissioni in atmosfera, l'approvvigionamento idrico, gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti, il consumo di materie prime e di energia/risorse naturali e il rumore. Per ciascuno di questi aspetti sono definite specifiche misure di controllo e mitigazione.

Il nostro sistema di gestione prevede un approccio rigoroso per ogni aspetto ambientale significativo, basato sul miglioramento continuo, su una gestione efficace ed efficiente delle anomalie, sul monitoraggio periodico di indicatori chiave di prestazione e sulla gestione sistematica delle non conformità.

Consapevoli del nostro impatto sull'ambiente ci impegniamo attivamente a minimizzarlo attraverso

un approccio strategico che si basa **su due ulteriori pilastri:**

- **Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D. Lgs. 231/2001):** uno strumento chiave per la prevenzione dei reati ambientali; **al paragrafo 5.14.3** è fornita una dettagliata descrizione delle fattispecie che possono configurarsi come reati ambientali, permettendo di identificare i potenziali rischi e adottare le opportune misure di prevenzione;
- **La procedura di whistleblowing:** permette di affrontare le criticità rapidamente e con la riservatezza necessaria, tutelando l'identità del soggetto segnalante qualora riscontrasse potenziali violazioni o criticità.

In Pavoni, la tutela dell'ambiente non si limita al mero rispetto della normativa: crediamo in un approccio sinergico basato su un sistema integrato di procedure, strumenti e iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale delle attività e a prevenire possibili reati.

Gestione dei rifiuti e pratiche di economia circolare

GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5¹⁰

L'attenzione nei confronti dell'ambiente è concretizzata attraverso una gestione responsabile dei rifiuti, consapevoli di quanto gli impatti a essi correlati siano altamente significativi. **La gestione dei rifiuti si traduce in una vera e propria pratica di economia circolare:** ogni rifiuto è una risorsa che va valorizzata, per rispettare l'ambiente, tutelare il territorio e raggiungere la sostenibilità economica.

Il processo di gestione dei rifiuti è articolato secondo specifiche modalità, che si differenziano in considerazione del contesto di riferimento: cave, cantieri, uffici, scavi.

Impianto di recupero rifiuti non pericolosi derivanti da attività edile

All'ingresso dell'impianto di trattamento rifiuti ogni carico è sottoposto a un **controllo visivo accurato** allo scopo di verificarne la natura e la conformità. Se il con-

trollo ha esito positivo, si procede con la **verifica dei documenti di accompagnamento e l'identificazione del trasportatore.**

Successivamente, il rifiuto viene **accettato**; dopodiché è sottoposto alla fase di pesatura del materiale, a cui fanno seguito le fasi di **registrazione e archiviazione** del formulario. Quando la quantità di rifiuto depositata sulla piattaforma raggiunge i 500 mc va eseguito il campionamento per una **verifica della non pericolosità**, la quale avviene mediante specifiche analisi.

La **valorizzazione** del rifiuto avviene sempre nel caso in cui l'esito risultante dal controllo sia positivo e vi siano le condizioni idonee; in questo caso, viene frantoiato, **recuperato** e trasformato in materia prima seconda, e infine riutilizzato nell'ambito delle costruzioni per sottofondi stradali e allettamento tubazioni, **direttamente nei nostri cantieri** oppure viene **venduto a terze parti.**

¹⁰ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.



Rifiuti in sede

La corretta gestione dei rifiuti in azienda rappresenta un aspetto importante per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute pubblica. Un processo efficiente e sicuro permette di minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti e di garantire il pieno rispetto delle normative vigenti.

Il primo passo consiste nell'identificare i **corretti contenitori** per ogni tipologia di rifiuto, suddividendoli in base alle loro caratteristiche. Successivamente, i rifiuti vengono **raccolti e stoccati**.

Al raggiungimento della **quantità limite** per ogni tipologia, i rifiuti vengono allontanati, contattando un trasportatore autorizzato e conferendoli a impianti idonei, in possesso delle necessarie autorizzazioni per il loro trattamento. La procedura prevede la presenza di un **puntuale formulario per tutti i rifiuti**.

Ogni anno viene redatto il **MUD** (Modello Unico Dichiarazione Ambientale) e tutta la documentazione relativa al processo di gestione dei rifiuti è accuratamente archiviata.

Rifiuti da cantiere

La gestione dei rifiuti provenienti da cantieri è un processo complesso e articolato che richiede particolare attenzione e un'organizzazione ben definita. La procedura varia in base a tre casi specifici, correlati al soggetto che trasporta e conferisce i rifiuti destinati sempre e comunque a impianti autorizzati, previa acquisizione delle relative autorizzazioni.

1. **Produttore: Pavoni S.p.A.**
Trasportatore: Pavoni S.p.A.
Destinatario: impianto Pavoni S.p.A.
2. **Produttore: Pavoni S.p.A.**
Trasportatore: terzista
Destinatario: impianto Pavoni S.p.A.
3. **Produttore: Pavoni S.p.A.**
Trasportatore: terzista/Pavoni S.p.A.
Destinatario: impianto autorizzato.

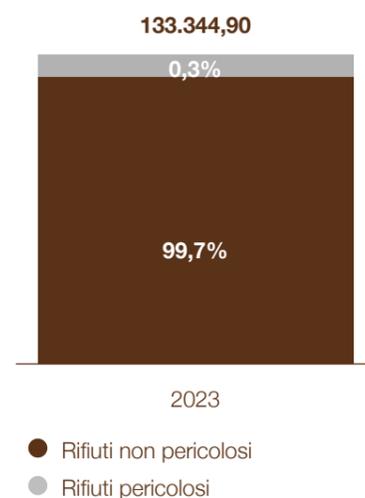
La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto fondamentale nella nostra attività.

Ci impegniamo a **tracciare con accuratezza tutti i processi** relativi alla creazione del rifiuto, dalla produzione al conferimento finale.

Nel 2023 abbiamo prodotto circa **133.344,90 tonnellate** di rifiuti, il principale deriva da "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione", che rappresenta circa il **78,5%** del totale dei rifiuti prodotti.

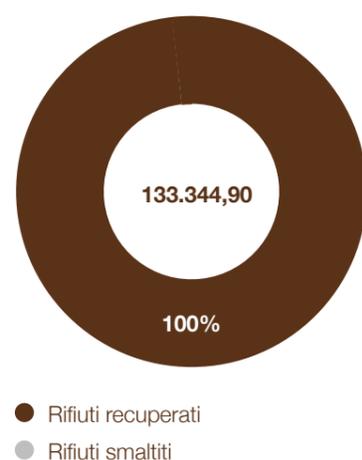


Rifiuti prodotti per categoria (t)



Complessivamente, i rifiuti non pericolosi rappresentano circa il **99,7%** del totale dei rifiuti prodotti. Durante il 2023, una percentuale di questi rifiuti, superiore al **99%**, è stata destinata al recupero. Questo dato sottolinea il nostro impegno a privilegiare le soluzioni di **recupero**, riducendo al minimo lo smaltimento in discarica.

Gestione dei rifiuti 2023



Sebbene al momento non disponiamo di dati completi per il 2022 da confrontare direttamente con quelli del 2023, in Pavoni riconosciamo l'importanza di un monitoraggio continuo e di una rendicontazione completa dei rifiuti. Per questo motivo, siamo impegnati a migliorare i nostri processi di raccolta e analisi dei dati, con l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza e accuratezza delle informazioni in futuro.

Emissioni di carbonio

GRI 305-1 | GRI 305-2¹¹

La lotta al cambiamento climatico è una sfida globale che richiede un impegno concreto da parte di tutti gli attori coinvolti, dalle istituzioni alle imprese. In linea con l'Accordo di Parigi e l'obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, abbiamo deciso di intraprendere un percorso virtuoso verso la **sostenibilità ambientale**.

Consapevoli dell'impatto generato dall'attività aziendale, abbiamo scelto di **formalizzare il nostro impegno** nella lotta al cambiamento climatico. Per tale motivo abbiamo avviato la **quantificazione delle emissioni di gas serra (GHG)** generate direttamente e indirettamente dalle nostre attività, attraverso uno studio condotto secondo la norma **UNI EN ISO 14064-1:2019**.

La Carbon Footprint di Organizzazione – CFO – ci ha permesso di ottenere una fotografia dettagliata della nostra **impronta carbonica**,

ovvero la quantità totale di gas serra emessi direttamente e indirettamente dall'organizzazione.

Lo studio CFO è stato condotto nel **2023** analizzando i dati relativi agli anni **2022 e 2023**¹². I risultati ottenuti rappresentano un punto di partenza fondamentale, che consentirà di misurare i nostri progressi nel tempo e poter definire azioni di **riduzione e mitigazione** degli impatti correlati alla nostra attività aziendale.

Lo studio affrontato ha permesso l'identificazione di sei categorie di emissioni riconducibili agli Scope 1, 2 e 3, suddivise come indicato di seguito.

SCOPE 1: Emissioni dirette di GHG generate dalle operazioni dell'azienda

- combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento);

¹¹ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.

¹² Si precisa che i dati relativi all'anno 2023, raccolti nell'ambito della Carbon Footprint di Organizzazione, saranno sottoposti a certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019. I dati presentati in questo documento sono da considerarsi preliminari e potrebbero subire delle lievi variazioni a seguito del processo di certificazione. Per ottenere i dati definitivi e certificati, si rimanda al successivo studio CFO certificato. Si noti che sono stati utilizzati fattori di emissioni aggiornati al 2023 e applicati ai dati del biennio, per consentire una comparabilità più accurata.

- combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta di veicoli usati per lo spostamento dei dipendenti, per il trasporto di merci all'interno o all'esterno degli stabilimenti e mezzi d'opera per il processo produttivo aziendale);
- perdite di gas refrigeranti.

SCOPE 2: Emissioni indirette derivanti da energia importata

- energia elettrica prelevata dalla rete.

SCOPE 3: Altre emissioni indirette associate alle attività svolte a valle e a monte dell'Organizzazione

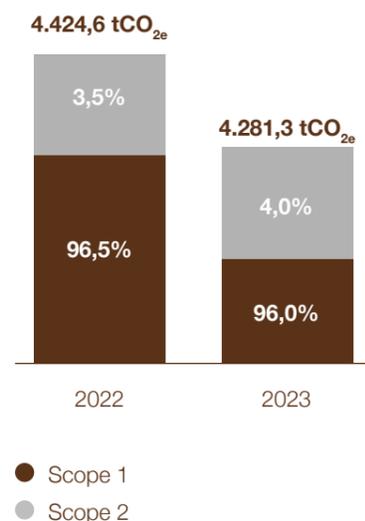
1. Emissioni indirette da trasporti:

- logistica in ingresso (trasporto di materie prime);
- logistica in uscita;
- viaggi aziendali;
- pendolarismo dei dipendenti.

2. Emissioni indirette connesse ai prodotti utilizzati dall'Organizzazione:

- beni e servizi acquistati;
- acquisto di beni capitali;
- smaltimento di rifiuti;
- emissioni indirette associate all'impiego di vettori energetici (carburante ed energia elettrica).

La nostra impronta di carbonio



Nel biennio 2022-2023 abbiamo registrato una riduzione del **-3,2% delle nostre emissioni di gas serra** (Scope 1 e 2), passando da **4.281,3 tonnellate di tCO_{2e}** nel 2022 a 4.244,6 tonnellate di tCO_{2e} nel 2023.

Nello specifico, lo Scope 1, che rappresenta il 96,0% delle nostre emissioni totali, ha subito una riduzione del **-3,7%**, passando da **4.269,5 tCO_{2e}** a **4.111,7 tCO_{2e}** nel 2023.

Carbon Footprint

-3,2% vs 2022

253,8 tCO_{2e} evitate nel biennio reimmettendo in rete l'energia prodotta da fotovoltaico.



Emissioni evitate e indici di efficienza

GRI 302-3 | GRI 305-4

Con l'installazione già nel 2011 di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica, abbiamo ottenuto una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, reimmettendo in rete la totalità dell'energia elettrica che autoproduciamo. Nel 2023, grazie a questo impianto, siamo riusciti a evitare l'emissione¹³ di 118,8 tCO₂e, rispetto alle 135,0 tCO₂e emesse nel 2022.

In linea con il nostro impegno verso la sostenibilità e con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂, abbiamo deciso di ampliare l'impianto fotovoltaico per il 2024.

L'ampliamento dell'impianto ci consentirà di aumentare ulteriormente la nostra autoproduzione di energia elettrica e di diminuire ancora di più la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

Tonnellate di emissioni di CO ₂ evitate		
	2022	2023
Energia elettrica	tCO₂	tCO₂
dall'immissione in rete di energia elettrica da fotovoltaico	135,0	118,8
Totale (mc)	135,0	118,8

Per facilitare la comprensione delle nostre performance in materia di consumi energetici ed emissioni prodotte, abbiamo calcolato gli indici di intensità energetica e delle emissioni.

L'indice di intensità energetica fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo in rela-

zione al numero di ore lavorate.

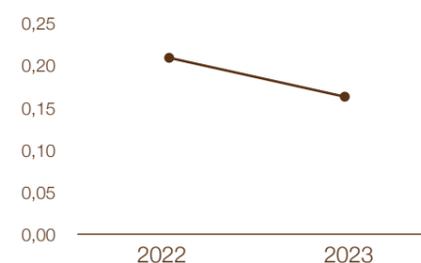
L'indice di intensità delle emissioni, invece, esprime la misura delle emissioni di anidride carbonica complessivamente prodotte dall'organizzazione in relazione al numero di ore lavorate.

I risultati ottenuti per entrambi

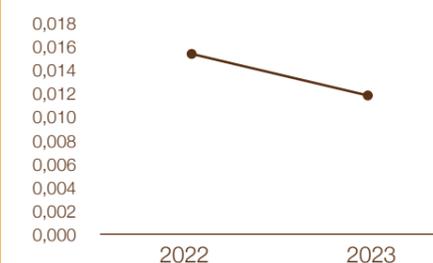
gli indici sono incoraggianti e dimostrano l'impegno concreto nell'efficienzare le nostre attività,

riducendo i consumi energetici e le emissioni di gas serra.

Indice di efficienza energetica



Indice intensità delle emissioni



Consumi energetici

GRI 302-1¹⁴

L'energia rappresenta un elemento essenziale per il funzionamento di un'azienda operante nel settore delle costruzioni. L'alimentazione di macchinari, della flotta aziendale e nei cantieri richiede un notevole dispendio energetico, spesso legato all'utilizzo di combustibili fossili.

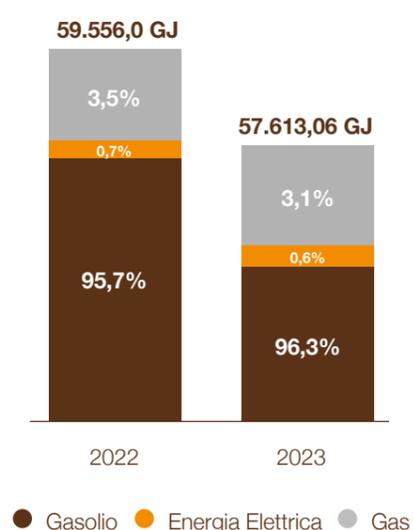
Per questo motivo, in Pavoni siamo impegnati a monitorare e ottimizzare i consumi energetici.

I principali fattori che influenzano i consumi di energia all'interno della nostra azienda sono:

- **Utilizzo di macchinari:** i cantieri edili richiedono l'impiego di diverse attrezzature. Il consumo di carburante di queste macchine rappresenta una voce significativa nei nostri consumi energetici totali;
- **Flotte aziendali:** gli spostamenti del personale e il trasporto di materiali necessitano di una flotta di veicoli;

- **Riscaldamento e raffrescamento:** gli uffici richiedono adeguati sistemi di riscaldamento e raffrescamento, che possono incidere sui consumi energetici;
- **Energia elettrica:** l'illuminazione, i computer e altri dispositivi elettronici presenti negli uffici e nei cantieri contribuiscono al consumo di energia elettrica.

Consumi di energia interni all'organizzazione - %



Analizzando i consumi energetici dell'ultimo biennio, si osserva un quadro complesso differenziato.

Da un lato, registriamo una diminuzione complessiva del -3,2%, un dato positivo che testimonia il nostro impegno nella gestione efficiente delle risorse energetiche; dall'altro lato, si osserva un aumento del 10,0% e 19,2% del consumo di energia elettrica e gas rispetto al 2022.

Nonostante l'aumento di energia elettrica e gas, il consumo di carburante per l'alimentazione dell'intero parco mezzi azienda-

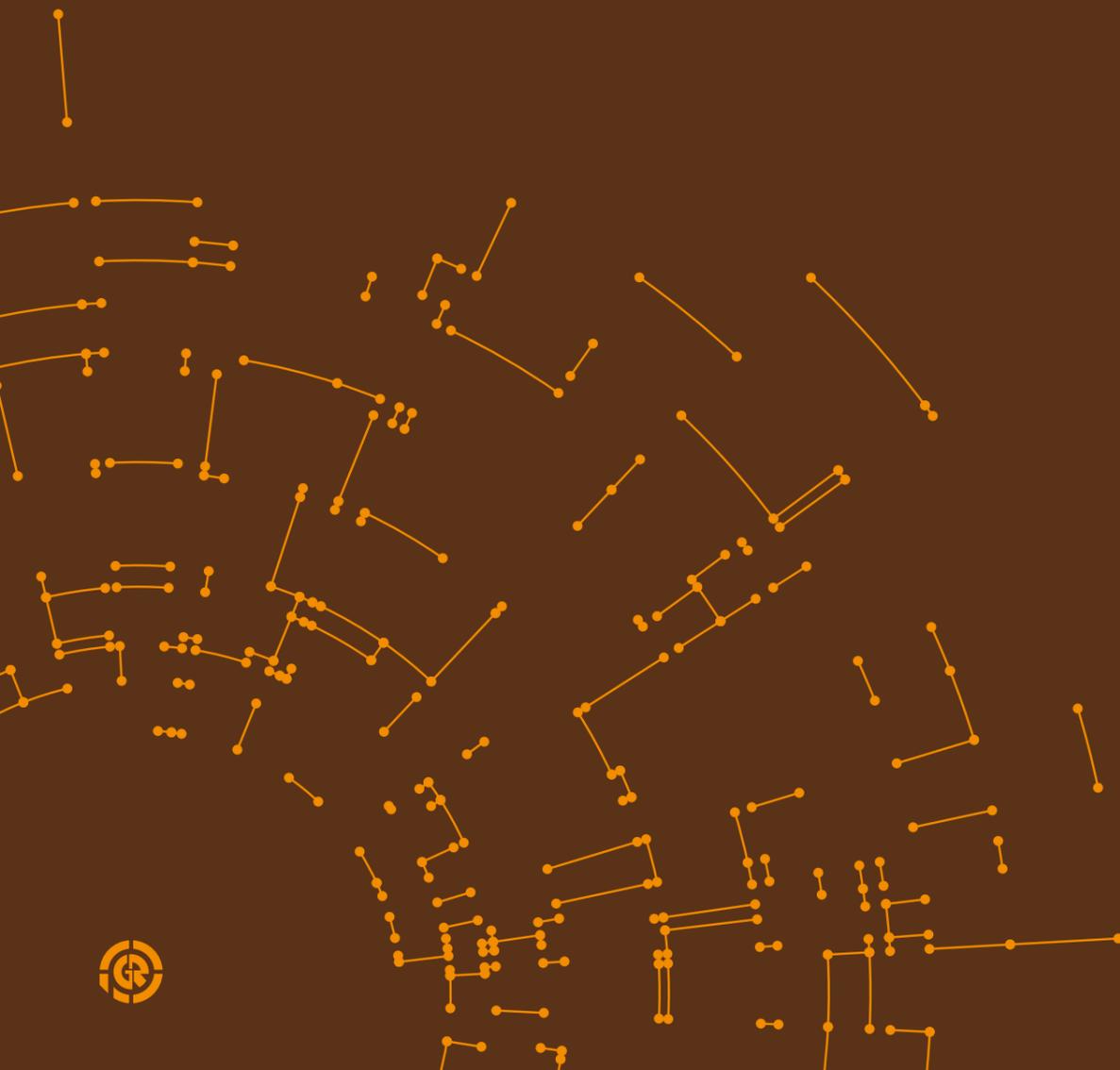
le – che rappresenta la voce più corposa tra i dati energetici rilevati da Pavoni – ha registrato una significativa diminuzione del -3,8% rispetto al 2022.

Nel 2024, in Pavoni compiremo un ulteriore passo avanti con l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico. Questo intervento, in linea con il nostro impegno per una gestione sempre più efficiente delle risorse energetiche, ci consentirà di aumentare la produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili.

¹⁴ Si rimanda al capitolo "GRI standards" per dati più specifici relativi al biennio di riferimento.

06

Obiettivi per il futuro



Un percorso strategico per continuare a creare valore

Abbiamo sempre pensato e agito ponendo al centro della nostra visione elementi quali la sicurezza, l'efficienza e la sostenibilità. Le nostre attività sono realizzate con un impegno costante verso l'innovazione e l'acquisizione di tecnologie all'avanguardia che, insieme all'esperienza e alle competenze delle nostre persone, ci hanno consentito di essere oggi un punto di riferimento importante sul mercato.

Abbiamo una grande responsabilità, per questo motivo agiamo sempre con coscienza, rispettando l'ambiente che ci circonda e tutelando le persone con le quali ogni giorno realizziamo grandi progetti.

Il percorso di sostenibilità che abbiamo intrapreso è in linea con la vision e i valori che da sempre ci accompagnano; rafforza la nostra mission e ci consentirà di raggiungere obiettivi ambiziosi in ambito ambientale, sociale e governance.

Vogliamo rendere migliore il nostro futuro e quello del nostro pianeta, continuando a creare valore per la comunità nella quale operiamo e per gli stakeholder interni ed esterni alla nostra Società.

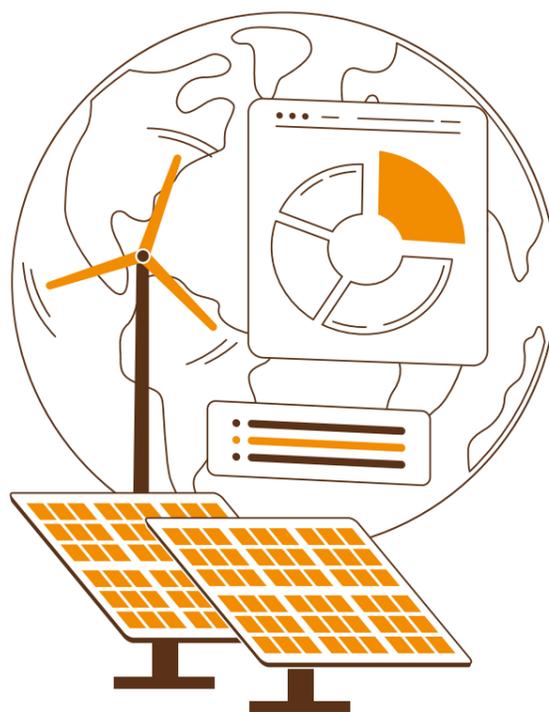
Gli obiettivi che ci siamo posti sono concreti, volti a consolidare i principi etici, la responsabilità sociale, l'attenzione meticolosa per l'ambiente.



Environment

- **Ottenere la certificazione conforme alla UNI/PDR 88:2020:** vogliamo continuare a dimostrare la nostra attenzione al tema della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare;
- **Ampliare l'impianto fotovoltaico:** intendiamo ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂, per tale motivo provvederemo ad ampliare l'impianto fotovoltaico, così da poter diminuire la nostra dipendenza dalle fonti di energia tradizionali;
- **Ottenere la certificazione CFO:** in linea con la strategia di carbon management che abbiamo implementato, continueremo a quantificare le emissioni di gas serra connesse in maniera diretta e indiretta alle attività aziendali; lo studio di Carbon Footprint di Organizzazione sarà certificato in conformità alla norma ISO 14064:2019;
- **Proseguire con il progetto CDW Circle:** la nostra voca-

zione alla sostenibilità ambientale si manifesta in maniera concreta ed efficace nelle attività e nei progetti che realizziamo ogni giorno. Il progetto CDW Circle riflette la nostra visione e rafforza l'impegno nel riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione, processo di notevole rilevanza per il settore edile.

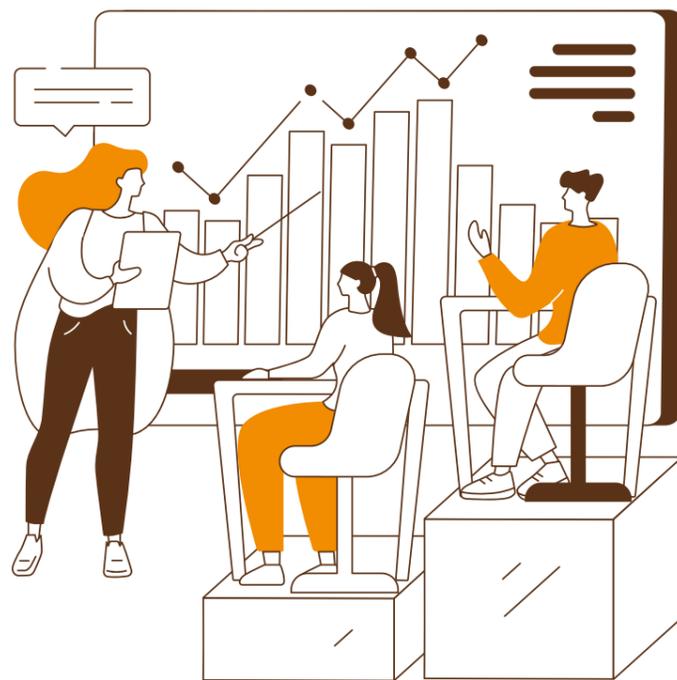


Social

- **Ampliare l'Ufficio Salute e Sicurezza:** vogliamo inserire nuove risorse all'interno del Reparto specifico, così che sia garantito maggiore supporto per le attività di prevenzione e protezione, siano promosse iniziative in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro, siano coordinati in maniera efficiente gli adempimenti volti a rilevare situazioni di rischio, così da attuare in maniera maggiormente efficace interventi e proposte di miglioramento;
- **Aumentare il numero di sopralluoghi in cantiere:** la sicurezza è uno dei principi cardine della nostra azienda, motivo per cui provvederemo a effettuare un numero crescente di sopralluoghi ai fini di una maggiore tutela per i nostri lavoratori;
- **Rafforzare il processo di formazione sulla sicurezza:** intendiamo consolidare la consapevolezza sulla sicurezza e sulle misure da attuare, attraverso i corsi e gli eventi che abbiamo organizzato e che continueremo a sviluppare. Saranno coinvolti preposti, dirigenti, tecnici di cantiere ed esperti formatori, mantenendo – come fatto fino ad oggi – un approccio partecipativo e pratico;
- **Finalizzare l'ampliamento dei nostri uffici:** il benessere e la qualità della vita sono aspetti su cui ci concentriamo costantemente, per tale motivo stiamo lavorando per creare degli spazi maggiormente confortevoli per i lavoratori;
- **Introdurre nuove iniziative legate al welfare aziendale:** proseguiremo con la nostra strategia di welfare aziendale, attivando diverse iniziative a favore dei lavoratori, allo scopo di migliorare la conciliazione vita-lavoro, promuovere politiche dedicate alla diversità e all'inclusione e sostenerli mediante attività extra lavorative;

- **Digitalizzare la comunicazione e la gestione del personale:** i lavoratori saranno facilitati nella gestione delle pratiche e nelle comunicazioni intra aziendali; al contempo avvieremo un percorso di digitalizzazione in azienda;
- **Inserire i migranti nell'organico aziendale:** crediamo molto nell'inclusione sociale e

nella possibilità di offrire concrete opportunità di lavoro; l'adesione al Progetto Bandiera è una dimostrazione del nostro impegno e dell'interesse ad aiutare chi ha maggiormente bisogno di essere inserito nel mondo del lavoro. Con il nostro contributo prevediamo l'inserimento di diversi migranti in organico.



Governance

- **Ampliare il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori:** vogliamo estendere il processo di valutazione e monitoraggio a un numero sempre maggiore di fornitori;
- **Creare una cultura di integrità e responsabilità:** saranno rafforzati i principi di etica e trasparenza attraverso l'erogazione di corsi di formazione sul tema dell'anticorruzione, rivolti a tutto il personale aziendale e ad attori esterni come i subappaltatori;
- **Compilare il questionario EcoVadis:** ci sottoporremo nuovamente alla valutazione da parte di EcoVadis. Questa scelta testimonia il nostro impegno costante nella trasparenza e nella rendicontazione delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Partecipare a questa valutazione non solo rafforza la nostra dedizione verso pratiche sostenibili, ma ci consente di identificare aree di miglioramento e di confrontarci

con rating internazionali;

- **Creare valore economico:** vogliamo continuare a partecipare alla transizione sostenibile, considerandone tutti gli aspetti e i benefici a lungo termine; le diverse attività, le opere e le infrastrutture che realizziamo impattano positivamente non solo sull'azienda ma sulla comunità, il territorio, le persone.



Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 |

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

2022-2023

Ragione sociale

Pavoni S.p.A.

Natura della proprietà

Privata

Forma giuridica

Società per Azioni

Ubicazione della sede principale

Sede legale: Via Don Angelo Questa 16, Vobarno (BS)

Paesi serviti

Italia

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Pavoni S.p.A. (di seguito anche “la Società” e/o “Pavoni”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto pro-

dotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Pavoni S.p.A.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la Società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Report di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzato per la

rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dalla Società e gli impatti da essa prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la Società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “I temi materiali”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la

priorità di intervento per la Società.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della Società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività della Società sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al biennio 2022 e 2023.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito web ufficiale della Società www.pavonispa.com

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@pavonispa.com

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



GRI Standards

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

GRI 201-1 - Valore economico direttamente generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito	2022	2023
Valore economico generato e ricevuto	84.972.912	91.002.077
Valore economico generato	84.376.478	90.190.311
Valore economico ricevuto	596.435	811.766
Valore economico distribuito	43.607.804	82.575.026
Fornitori	31.538.593	67.166.449
Amministratori e sindaci	451.467	460.805
Risorse umane	9.542.192	11.516.447
Banche e altri finanziatori	1.372.781	2.262.275
Pubblica Amministrazione	697.722	1.151.841
Comunità locale	5.050	17.210
Valore economico trattenuto	41.365.108	8.427.051

GRI 2-7 - Dipendenti

Dipendenti per genere	2022	2023
Donna	15	22
Uomo	166	189
Totale complessivo	181	211

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2022	2023
Tempo Indeterminato	175	193
Donna	15	22
Uomo	160	171
Tempo Determinato	6	18
Donna	-	-
Uomo	6	18
Totale complessivo	181	211

Dipendenti per forma di impiego e genere	2022	2023
Full-time	181	207
Donna	15	20
Uomo	166	187
Part-time	0	4
Donna	-	2
Uomo	-	2
Totale complessivo	181	211

GRI 401-1 - Turnover

Nuove assunzioni	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	28	29	5	22	27
30-50		25	25	8	28	36
50		25	25	2	19	21
Totale	1	78	79	15	69	84



Cessazioni	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	24	25	4	10	14
30-50	-	24	24	3	20	23
50	-	9	9	1	16	17
Totale	1	57	58	8	46	54

Motivo cessazione	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	1	45	46	7	37	44
Pensionamento	-	2	2	-	-	0
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	-	10	10	1	9	10
Totale	1	57	58	8	46	54

Turnover	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni ¹⁵	100%	42%	46%
Turnover negativo - cessazioni ¹⁶	-53%	-28%	-30%
Turnover complessivo	47%	14%	17%

GRI 403-5 - Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Motivo cessazione	2022		2023	
	Ore di formazione	Dipendenti coinvolti	Ore di formazione	Dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza formazione generale	970	209	685,5	223
Salute e sicurezza formazione specifica	1875,5	493	1456	357
Totale	2845,5	702	2141,5	580

¹⁵ Il tasso di turnover in entrata (o tasso di turnover positivo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.

¹⁶ Il tasso di turnover in uscita (o tasso di turnover negativo) è calcolato mediante il rapporto tra il numero di persone che hanno lasciato l'azienda nel periodo considerato e il numero complessivo dell'organico a inizio anno.



GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro

Numero di incidenti	2022	2023
N. tot. dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
N. tot. di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	13	6
Totale complessivo di infortuni sul lavoro registrabili	13	6

Tipologie di incidenti	2022	2023
Caduta e scivolamento	2	2
Incidente sulla strada	3	-
Colpito da - Urtato da/Contro	7	1
Ferita da taglio	1	2
Sollevamento carichi	-	1
Ore lavorate	282.045,8	354.927,0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili*	46	17

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

Organi di governo per genere	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CdA	-	4	4	-	4	4
Collegio Sindacale	4	1	5	4	1	5
Totale	4	5	9	4	5	9

Organi di governo per fascia d'età	2022				2023			
	<30 Y	30-50 Y	>50 Y	Totale	<30 Y	30-50 Y	>50 Y	Totale
CdA	-	-	4	4	-	-	4	4
Collegio Sindacale	-	4	1	5	-	5	-	5
Totale	-	4	5	9	-	5	4	9



Dipendenti per figura professionale e genere						
Genere	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	1	3	4
Impiegati	11	25	36	18	34	52
Operai	4	141	145	3	152	155
Totale	15	166	181	22	189	211

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età								
Genere	2022				2023			
	<30 Y	30-50 Y	>50 Y	Totale	<30 Y	30-50 Y	>50 Y	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	4	-	4
Impiegati	14	10	12	36	21	17	15	53
Operai	18	62	65	145	24	59	71	154
Totale	32	72	77	181	45	80	86	211

GRI 302-1 - Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Consumi interni all'organizzazione - GJ ¹⁷	2022	2023
Energia elettrica	1.855,8	2.042,9
Gas naturale	361,2	430,7
Gasolio	57.339,0	55.140,0
Totale consumi energetici interni all'organizzazione	59.556,0	57.613,6

¹⁷ Fonte fattori di conversione:

- Gas Naturale: Tabella 1 Delibera EEN 9/11
- Energia Elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ
- Carburante Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675
- Carburante benzina: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - ISO 1716



GRI 305-1&2 - Emissioni dirette e indirette di GHG da consumi energetici (Scope 1 e 2)

Scope 1		2022	2023
Carburante	Destinazione d'uso	tCO _{2e}	tCO _{2e}
Gasolio	Parco mezzi	4.248,3	4.085,4
Gas naturale		Destinazione d'uso	
Gas Naturale	Per usi termici (riscaldamento, raffreddamento e vapore)	21,2	25,3
Totale		4.269,5	4.110,7
Scope 2		2022	2023
Energia elettrica prelevata dalla rete		155,0	170,7
Totale		155,0	170,7
Totale Scope 1&2¹⁸		4.424,6	4.281,3

GRI 306-3/4/5 - Rifiuti prodotti e destino del rifiuto

RIFIUTI PERICOLOSI (t)			
Codice CER	Descrizione	2023	Destino
15 01 11	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,10	R
16 02 11	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,28	R
16 02 13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,04	R
16 10 01	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	22,46	R
17 03 01	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	332,95	R
17 06 03	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	2,04	R
Totale		357,9	

¹⁸ Fonte fattori di emissione:

- Energia elettrica Ecoinvent 3.10
- Gas naturale Ecoinvent 3.10
- Gasolio Ecoinvent 3.10

Si noti che sono stati utilizzati fattori di emissioni aggiornati al 2023 e applicati ai dati del biennio, per consentire una comparabilità più accurata



RIFIUTI NON PERICOLOSI (t)			
Codice CER	Descrizione	2023	Destino
01 04 13	rifiuti da lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	132,4	R
15 01 03	imballaggi in legno	12,2	R
15 01 06	imballaggi in materiali misti	204,0	R
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle da 16 02 09 a 16 02 13	0,3	R
17 01 01	cemento	330,2	R
17 02 01	legno	190,4	R
17 02 02	vetro	32,6	R
17 02 03	plastica	75,6	R
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	5128,6	R
17 04 05	ferro e acciaio	1233,9	R
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	20854,8	R
17 05 06	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	0,3	R
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	18,8	R
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	21,6	R
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	104699,1	R
19 12 04	plastica e gomma	4,7	R
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	1,4	R
20 02 01	rifiuti biodegradabili	46,4	R
Totale		132987,0	

RIFIUTI NON PERICOLOSI m ³ ¹⁹		
Cod. CER	Descrizione	2023
15 01 06	imballaggi in materiali misti	135,0
17 02 03	plastica	175,0
20 01 11	prodotti tessili	15,0
Totale		325,0

¹⁹ Si precisa che per un'esigua parte dei rifiuti relativi all'anno 2023, il dato è stato originariamente espresso in metri cubi (m³) e non è stato possibile convertirlo in tonnellate.

Ci teniamo a sottolineare che si tratta di una casistica molto limitata, che riguarda i seguenti codici CER: 15 01 06; 17 02 03; 20 01 11

Riconoscendo l'importanza di una rendicontazione precisa e trasparente, ci impegniamo a migliorare il sistema di monitoraggio per i prossimi anni. L'obiettivo è quello di garantire che tutti i dati relativi ai rifiuti siano espressi in tonnellate, fornendo una visione completa e uniforme.



Indice dei contenuti GRI e tabella di correlazione

Dichiarazione d'uso:

Pavoni S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2022-2023 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzato GRI 1

GRI 1: Principi fondamentali 2021

Standard GRI	Informativa	Descrizione
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 97
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 97
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 97
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 15-48
	2-7 Dipendenti	Pag. 55
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 55
	2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 33
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Pag. 33
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 39
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 39
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 35
GRI 3: Informative su temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 20
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 20
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 36



Standard GRI	Informativa	Descrizione
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag. 48
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 42
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 42
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 66
	302-3 Intensità energetica	Pag. 66
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 62
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 62
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Pag. 87
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	Pag. 79
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 79
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 79
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Pag. 61
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 63
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 63
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Pag. 63
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 63
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 63
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 63
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 63
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 63
	403-10 Malattie professionali	Pag. 63
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 58
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 46
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 42





www.pavonipa.com